



INFORMAZIONI  
FINANZIARIE  
PERIODICHE

al 30 settembre 2019



## INDICE

Organi di Amministrazione e controllo della capogruppo Piovan S.p.A.	5
Presentazione e Struttura del Gruppo	7
Andamento del Gruppo	9
Prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2019	20
Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata	20
Conto Economico Consolidato	22
Conto Economico Complessivo Consolidato	23
Rendiconto Finanziario Consolidato	24
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	25
Note Esplicative ai Prospetti contabili consolidati	26
Informazioni Generali	26
Criteri di redazione	26
Area e criteri di consolidamento	28
Sintesi dei principi contabili applicati	28
Criteri di valutazione	32
Informativa sui rischi e strumenti finanziari	33
Note alla Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata	34
Note al Conto Economico Consolidato	51
Altre Informazioni	57

**Dati societari della capogruppo Piovan S.p.A.**

Sede legale: Via delle Industrie 16 – 30036 S. Maria di Sala (Venezia) Italia

Telefono: +39 041 5799111

Indirizzo PEC: [piovanspa@legalmail.it](mailto:piovanspa@legalmail.it)

Indirizzo e-mail: [info@piovan.com](mailto:info@piovan.com)

Sito web: [www.piovangroup.com](http://www.piovangroup.com)

Capitale sociale: Euro 6.000.000 i.v.

Codice fiscale: 02307730289 Partita IVA: 02700490275

Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Venezia n. 235320

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO PIOVAN S.P.A.

### Consiglio di Amministrazione

In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

NOME E COGNOME	CARICA
Nicola Piovan	Presidente Esecutivo
Filippo Zuppichin	Amministratore Delegato
Marco Stevanato	Amministratore
Marco Maria Fumagalli (*) (**)	Amministratore Indipendente
Lucia Giancaspro (*)	Amministratore Indipendente
Marco Milani (*)	Amministratore Indipendente
Chiara Mio (*)	Amministratore Indipendente
(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 147-ter comma 4 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.	
(**) Amministratore nominato lead independent director ai sensi dell'articolo 2.C.4 del Codice di Autodisciplina.	

### Collegio Sindacale

In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

NOME E COGNOME	CARICA
Carmen Pezzuto	Presidente
Luca Bassan	Sindaco Effettivo
Patrizia Santonocito	Sindaco Effettivo
Kristian Sartor	Sindaco Supplente
Stefania Targa	Sindaco Supplente

### Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

NOME E COGNOME	
Chiara Mio	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Marco Milani	

#### Comitato per le Nomine e la Remunerazione

NOME E COGNOME	
Lucia Giancaspro	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Chiara Mio	

#### Comitato Parti Correlate

NOME E COGNOME	
Marco Maria Fumagalli	Presidente
Lucia Giancaspro	
Marco Milani	

#### Partecipazioni rilevanti nel capitale

Sulla base delle risultanze del Libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 58/98 e delle altre informazioni a disposizione della Società, gli azionisti di Piovan S.p.A., con partecipazione superiore al 5% sono indicati di seguito:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario (*)	Quota % su capitale votante (**)
Nicola Piovan	Pentafin S.p.A	56,014	67,746
7INDUSTRIES HOLDING BV	7INDUSTRIES HOLDING BV	8,955	6,567
Allianz SE	ALLIANZ IARD SA	7,743	5,677

(\*) N° complessivo azioni ordinarie: 53.600.000, comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A. pari a 2.670.700

(\*\*) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A.

#### Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marco Mammano

#### Società di Revisione

In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Deloitte & Touche S.p.A.

## PRESENTAZIONE E STRUTTURA DEL GRUPPO

Le prime attività del Gruppo risalgono agli inizi degli anni '30 quando Costante Piovan fonda a Padova una piccola officina specializzata nella meccanica di precisione e nella produzione di stampi per la lavorazione delle lamiere.

Nel 1964 Luigi Piovan inizia a diversificare i mercati di riferimento e il Gruppo entra nel settore dei sistemi ausiliari per la lavorazione delle materie plastiche, introducendo nel mercato italiano il primo granulatore, al quale faranno poi seguito l'essiccatore Convair e l'alimentatore Convector per presse ad iniezione. Il Gruppo si specializza sempre di più nella progettazione e produzione di sistemi di automazione per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di materie plastiche e nel 1969 sposta lo stabilimento produttivo principale a Santa Maria di Sala (Venezia).

Il Gruppo inizia tra il 1970 e il 1980 ad ampliare progressivamente sia la distribuzione geografica, con la costituzione delle prime società controllate all'estero, in particolare Piovan Germania nel 1974, sia la propria offerta di tecnologie e prodotti, fino a ricomprendere una gamma completa di macchine utilizzate nel processo di automazione per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento delle materie plastiche, ponendo le basi della futura leadership mondiale. Negli stessi anni, la Società lancia la prima linea di refrigeratori e introduce sul mercato il primo impianto centralizzato di alimentazione, dosaggio e deumidificazione dei granuli.

Nei primi anni '90 fa il suo ingresso in azienda il figlio di Luigi Piovan, Nicola Piovan che la guida come amministratore delegato dal 2002 e come amministratore unico dal 2011. Il Gruppo prosegue nella propria internazionalizzazione e inizia ad aprire anche stabilimenti produttivi al di fuori dall'Italia, in particolare, in Brasile e in Cina. In seguito vengono aperte ulteriori società controllate all'estero anche in Messico, Gran Bretagna, Austria, Ungheria e Repubblica Ceca, India, Turchia, Thailandia, Indonesia e Vietnam.

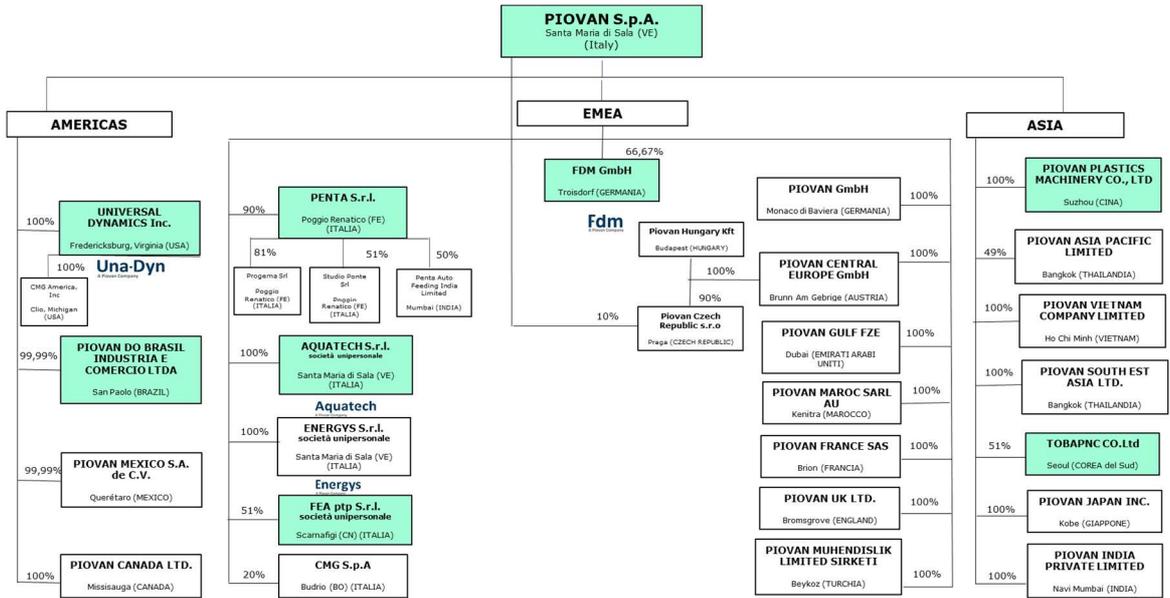
Ad oggi il Gruppo si compone di un network che include società detenute direttamente o indirettamente da Piovan S.p.A., con sede in Europa, America e Asia. L'indirizzo strategico, gestionale e operativo del Gruppo Piovan è affidato direttamente a Piovan S.p.A. che alla data del 30 settembre 2019 coordina 29 società di servizi e commerciali inclusi 9 stabilimenti produttivi in 4 continenti. Nel corso del mese di luglio 2019 il network si è ampliato ulteriormente con l'acquisizione di FEA Process & Technological Plants S.r.l. in Italia e di ToBaPNC Co. Ltd. Corea del sud.

In data 2 giugno 2019 il **Presidente Nicola Piovan** è stato nominato "**Cavaliere del Lavoro**" dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, in occasione della Festa della Repubblica.

In data 22 ottobre 2019, invece, si è tenuta al Quirinale la cerimonia ufficiale di consegna delle insegne di "**Cavaliere dell'Ordine al Merito del Lavoro**" ai Cavalieri precedentemente nominati.

Questa onorificenza rappresenta un importante riconoscimento ed un'espressione dell'eccellenza dell'imprenditoria italiana.

## STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2019



## ANDAMENTO DEL GRUPPO

### Scenario macroeconomico

L'andamento dell'economia mondiale continua parzialmente a beneficiare di favorevoli politiche monetarie. Tuttavia le condizioni finanziarie sono meno favorevoli, soprattutto per alcune economie emergenti, e la crescita dell'interscambio mondiale sta segnando un rallentamento anche a causa di alcune politiche di dazi sulle importazioni in particolare nel reciproco rapporto tra Cina e Stati Uniti.

I recenti indicatori economici e gli ultimi risultati delle indagini congiunturali indicano, in particolare nell'area euro, che la crescita del PIL in termini reali si è mantenuta inaspettatamente modesta e sostanzialmente inferiore alle attese anche nei primi nove mesi del 2019. Inoltre alcuni fattori sfavorevoli più persistenti fanno prevedere un lieve indebolimento della dinamica congiunturale rispetto alle precedenti valutazioni sulla base di un'analisi della BCE pubblicata a marzo 2019. Gli ultimi dati evidenziano un significativo rallentamento della Germania, primo Paese manifatturiero d'Europa.

Nell'ultimo aggiornamento del *"World Economic Outlook"*, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) riduce ulteriormente le stime sulla crescita globale del PIL per l'anno in corso e per il prossimo, che si attesta al 3% nel 2019 e al 3,4% nel 2020.

I persistenti timori per le politiche commerciali a livello mondiale, una Brexit senza accordo e una marcata riduzione del tasso di espansione in Cina sembrano avere esercitato un impatto più negativo sul clima di fiducia delle imprese nei diversi paesi. In generale, tuttavia, gli investimenti delle imprese nell'area dell'euro sarebbero ancora sostenuti da una serie di fattori di fondo favorevoli: il grado di utilizzo della capacità produttiva resta al di sopra della media di lungo periodo e la mancanza di attrezzature viene segnalata come un fattore che limita la produzione da un'ampia quota di imprese nel settore manifatturiero; le condizioni di finanziamento dovrebbero essere ancora favorevoli, anche se gradualmente più tese nell'orizzonte temporale di proiezione e le imprese potrebbero aumentare gli investimenti per compensare i vincoli connessi al lato dell'offerta di manodopera.

In questo contesto, il Gruppo Piovan ha una struttura organizzativa caratterizzata dalla presenza sia di società controllate con siti produttivi nei diversi continenti, sia di una rete globale che fornisce assistenza tecnica e commerciale di pari livello qualitativo in tutte le aree del mondo. Ciò è un vantaggio per minimizzare i rischi e per cogliere opportunità.

### Fatti di rilievo avvenuti nel trimestre di riferimento

Nel mese di luglio 2019, Piovan S.p.A. ha finalizzato l'acquisizione del 51% di ToBaPNC Co. Ltd. (di seguito anche ToBaPNC), realtà leader in Corea del Sud nell'automazione di processi industriali nell'ambito della plastica ed in particolare nei sistemi per il trasporto e stoccaggio di polveri. Si tratta di un'operazione che permette di ampliare il profilo internazionale e di entrare in modo significativo in un mercato strategico come la Corea del Sud ed avere accesso ad aziende leader mondiali nelle tecnologie dell'elettronica e dell'automotive, oltre a rafforzare il know-how nell'ambito dell'industria del trattamento delle polveri che per il Gruppo rappresenta uno spazio di crescita rilevante. ToBaPNC Co. Ltd. ha conseguito nel 2018 un fatturato di 4,6 milioni di euro e, negli ultimi anni, ha gestito progetti in diversi paesi, dalla Corea del Sud agli Stati Uniti, dal Vietnam alla Cina, grazie alle forti relazioni con alcuni tra i principali gruppi industriali sudcoreani, di cui è partner.

L'operazione si è realizzata tramite un acquisto di azioni da parte di Piovan S.p.A. con un esborso totale pari a 872 migliaia di USD. Inoltre da una parte i soci di ToBaPNC potranno esercitare un'opzione di vendita (opzione put) delle loro azioni fino al 49% del capitale sociale nel periodo compreso tra lo 01.01.2023 e il 31.12.2024, in una o più *tranches*, dall'altra Piovan S.p.A. potrà esercitare, un'opzione di acquisto (opzione call) avente ad oggetto le azioni dei soci di minoranza fino al 49% del capitale sociale nel periodo compreso tra lo 01.01.2023 e il 31.12.2024, in una o più *tranches*, secondo determinati parametri economico-patrimoniali definiti negli accordi tra le parti.

Nel mese di luglio 2019, Piovan S.p.A. ha finalizzato l'acquisizione del 51% del capitale sociale di FEA Process & Technological Plants S.r.l. (di seguito anche FEA), azienda di Cuneo specializzata nell'automazione dei sistemi di trasporto e stoccaggio di liquidi viscosi per l'industria alimentare. Più nel dettaglio, l'azienda, che ha avuto nel 2018 un fatturato di 3 milioni di euro, è specializzata nell'installazione e produzione di macchinari per il trasporto di creme a diverso valore di densità.

L'operazione si è realizzata tramite un aumento di capitale riservato a Piovan S.p.A che ha sottoscritto l'aumento stesso con un esborso totale pari a 390 migliaia di euro. Inoltre da una parte i soci di FEA potranno esercitare una opzione di vendita (l'"Opzione Put") di tutte, e non parte, delle proprie quote sociali nel periodo compreso tra il 30.04.2022 e il 30.04.2024, dall'altra PIOVAN potrà esercitare, sempre in un'unica soluzione, un'opzione di acquisto (l'"Opzione Call") avente ad oggetto il 12% delle quote sociali detenute dai soci storici di FEA nel periodo compreso tra il 30.04.2022 e il 30.04.2024, secondo determinati parametri economico-patrimoniali definiti negli accordi tra le parti.

FEA è una storica realtà industriale operante nel settore della produzione dolciaria e del cioccolato e il suo know how nel trattamento e trasporto di liquidi alimentari complessi completa le competenze del Gruppo Piovan nel settore del trasporto e dello stoccaggio di polveri alimentari. L'acquisizione di FEA permetterà di ampliare la gamma degli impianti chiavi in mano nel settore alimentare ed aumentare le quote di mercato del Gruppo.

La controllata Penta S.r.l., nel luglio 2019 ha sottoscritto un contratto di compravendita con un socio storico per l'acquisto di un'ulteriore quota pari al 19,0% della controllata Progema S.r.l.. Il Gruppo ha ora una partecipazione in Progema S.r.l. pari al 81% dell'intero capitale sociale. L'operazione si è realizzata tramite un acquisto di quote da parte di Penta S.r.l. con un esborso totale pari a 185 migliaia di euro.

Segnaliamo infine che nel mese di settembre 2019 è stato finalizzato il trasferimento della sede operativa della controllata Aquatech S.r.l. presso il nuovo stabilimento produttivo e la vendita del fabbricato di proprietà di Piovan S.p.A. utilizzato finora dalla controllata. La cessione dello stabile ha comportato la rilevazione di una plusvalenza pari a 714 migliaia di euro.

Per i fatti di rilievo avvenuti nel primo e nel secondo trimestre del 2019 si rinvia a quanto già descritto nelle precedenti pubblicazioni, vale a dire nelle "Informazioni finanziarie periodiche al 31 marzo 2019" e nella "Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019".

## Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance o indicatori intermedi di redditività al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Si precisa però che tali indicatori non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo rispetto a quanto indicato da altri Gruppi o Società. Si rinvia alla "Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018" dove sono descritti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

## Andamento economico del Gruppo

(valori in migliaia di euro)	Nove mesi chiusi al 30 settembre											
	2019			% sul totale ricavi e altri proventi		2018			% sul totale ricavi e altri proventi		2019 vs 2018	%
	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti *	% su Totale	% su Ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti *	% su Totale	% su Ricorrenti	Variazioni su ricorrenti	
Ricavi	164.015	164.015		97,5%	97,9%	179.535	179.535		97,3%	98,3%	(15.520)	(8,6%)
Altri ricavi e proventi	4.210	3.496	714	2,5%	2,1%	4.949	3.063	1.886	2,7%	1,7%	433	14,1%
<b>TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI</b>	<b>168.225</b>	<b>167.511</b>	<b>714</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>184.485</b>	<b>182.599</b>	<b>1.886</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>(15.088)</b>	<b>(8,3%)</b>
EBITDA	19.416	19.506	(90)	11,5%	11,6%	28.040	27.296	744	15,2%	14,9%	(7.790)	(28,5%)
RISULTATO OPERATIVO	15.780	15.870	(90)	9,4%	9,5%	25.681	24.937	744	13,9%	13,7%	(9.067)	(36,4%)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	16.280			9,7%		28.079			15,2%			
Imposte	4.614			2,7%		7.584			4,1%			
UTILE DI PERIODO	11.665			6,9%		20.495			11,1%			
Attribuibile a:												
Azionisti della controllante	11.742			7,0%		18.807			10,2%			
Interessenze di pertinenza di Terzi	(76)			0,0%		1.688			0,9%			
Utile per azione base	0,23					0,37						
Utile per azione diluito	0,23					0,37						

\* Gli effetti dei valori non ricorrenti sono considerati solamente fino al Risultato Operativo.

Nei primi nove mesi del 2019 il **Totale dei ricavi e altri proventi** del Gruppo Piovan ammonta a 168.225 migliaia di euro, in diminuzione rispetto ai 184.485 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2018 (-8,8%). L'andamento dei ricavi del periodo è stato positivo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con riferimento all'Area Servizi e Ricambi. Viceversa l'andamento dei ricavi nell'Area Plastica e nell'Area Food & non plastic nei primi nove mesi del 2019 non ha beneficiato di un andamento particolarmente positivo così come era avvenuto nello stesso periodo del 2018.

Nei primi nove mesi del 2018 la controllata Unadyn negli Stati Uniti aveva realizzato una plusvalenza pari a 1.886 migliaia di euro dalla cessione del precedente sito produttivo non più utilizzato in conseguenza del trasferimento nella nuova sede in Virginia. Nei primi nove mesi del 2019 la Capogruppo ha realizzato una plusvalenza di 714 migliaia di euro dalla cessione del fabbricato utilizzato precedentemente dalla controllata Aquatech S.r.l.. Escludendo tali proventi non ricorrenti, il totale dei ricavi e altri proventi del Gruppo Piovan ammontava a 182.599 migliaia di euro nel 2018 e a 167.511 migliaia di euro nel 2019; la diminuzione registrata nel periodo si attesta ad un -8,3%.

La voce dei soli ricavi ammonta a 164.015 migliaia di euro, in diminuzione rispetto ai 179.535 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2018 (-8,6%). Si noti che i ricavi, calcolati a cambi costanti (i.e. al cambio medio dei primi nove mesi del 2018), sono minori per un importo pari a 2.102 migliaia di euro determinando un valore di ricavi a cambi costanti pari a 161.913 migliaia di euro e un decremento pari al 9,8% rispetto ai primi nove mesi del 2018, principalmente determinato dall'oscillazione del valore dello USD.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** considerando **solamente i dati ricorrenti** risulta pari a 19.506 migliaia di euro, in diminuzione rispetto ai 27.296 migliaia di euro dell'esercizio precedente (-28,5%), con un decremento di 7.790 migliaia di euro. Il valore dell'EBITDA riferito ai dati ricorrenti in percentuale sul "Totale ricavi e altri proventi" è pari al 11,6%, in diminuzione rispetto al 14,9% dell'esercizio precedente.

La riduzione è dovuta sia ai minori volumi di vendita, collegata ad una debolezza del mercato nella prima parte dell'esercizio 2019 e in misura minore al trasferimento della sede operativa della controllata Aquatech S.r.l. presso il nuovo stabilimento produttivo e ad un leggero incremento dei costi fissi determinato dal potenziamento della struttura con risorse esperte, deciso al fine di consolidare il trend di crescita in futuro. L'incremento dei costi fissi è concentrato principalmente nel primo trimestre del 2019, avendo intrapreso alcune azioni di risparmio con impatto positivo già nel corso del secondo trimestre 2019.

Inoltre l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 sulla contabilizzazione dei contratti di affitto e dei contratti di noleggio operativo ha portato ad un miglioramento dell'EBITDA per 931 migliaia di euro.

I costi non ricorrenti del periodo sono pari a 804 migliaia di euro e si riferiscono principalmente all'impiego di capacità produttiva e ad altri costi sostenuti dal Gruppo per il trasferimento nella nuova sede operativa e, in misura minore, a oneri accessori sulle acquisizioni e costituzione di nuove società.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** totale, inclusi tali elementi non ricorrenti, risulta pari a 19.416 migliaia di euro, in diminuzione rispetto ai 28.040 migliaia di euro dell'esercizio precedente (-30,8%). La maggior riduzione dell'EBITDA totale rispetto a quello ricorrente è principalmente determinata dal fatto che il provento non ricorrente rilevato nel 2018 e determinato dalla plusvalenza di circa 1,9 milioni di euro derivante dalla cessione dello stabilimento americano avvenuta nel corso del mese di giugno 2018 è superiore rispetto al provento non ricorrente rilevato nel 2019 e determinato dalla plusvalenza di circa 0,7 milioni di euro derivante dalla cessione dello stabilimento italiano di proprietà della Capogruppo.

Il **risultato operativo** considerando **solamente i dati ricorrenti** è pari a 15.870 migliaia di euro in diminuzione rispetto a 24.937 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2018 (-36,4%) con un decremento pari a 9.067 migliaia di euro. Il risultato operativo lordo ricorrente in percentuale sul totale ricavi e altri proventi è pari al 9,5%, in diminuzione rispetto al 13,7% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'effetto dell'applicazione dello IFRS 16 sulla contabilizzazione dei contratti di affitto e dei contratti di noleggio operativo determina maggiori ammortamenti nel 2019 per 884 migliaia di euro a livello di EBIT; il conseguente effetto netto tra minori costi per servizi e maggiori ammortamenti a livello di EBIT è positivo per 47 migliaia di euro.

Il **risultato operativo** totale risulta pari a 15.780 migliaia di euro, in diminuzione rispetto ai 25.681 migliaia di euro del precedente periodo (-38,6%).

L'**utile di periodo** risulta pari a **11.665** migliaia di euro, in diminuzione rispetto a 20.495 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2018 (-43,1%), per effetto di quanto più sopra spiegato.

L'utile di periodo attribuibile agli azionisti della controllante risulta pari a 11.742 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2019 rispetto a 18.807 migliaia di euro del precedente esercizio, con una diminuzione del 37,6%. Il risultato di periodo attribuibile ai terzi risulta negativo e pari a 76 migliaia di euro rispetto al risultato positivo di 1.688 migliaia di euro dei primi nove mesi dell'esercizio precedente. La riduzione dell'risultato attribuibile ai terzi deriva principalmente dal fatto che la Capogruppo, rispetto al primo semestre del 2018, detiene una ulteriore quota del 25% in Penta S.r.l., acquisita nel settembre 2018, nonché dal minor utile realizzato dalla stessa nel 2019 in relazione alla diminuzione delle vendite registrate nell'Area Food.

L'utile per azione è pari a 0,23 euro per i primi nove mesi del 2019 rispetto allo 0,37 dei primi nove mesi dell'anno precedente ed è calcolato al netto delle azioni proprie detenute dalla Società.

#### Ricavi per mercato

	Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
Ricavi Sistemi per l'Area Plastica	129.991	136.048
Ricavi Sistemi per l'Area Food & non plastic	12.539	24.312
Ricavi Servizi e Ricambi	21.485	19.175
<b>Ricavi</b>	<b>164.015</b>	<b>179.535</b>

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi per mercato si rileva che:

- I Ricavi da Sistemi per l'Area Plastica nei primi nove mesi del 2019 sono in leggera riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, pur in presenza di un rallentamento nel mercato di riferimento, confermando quindi la posizione di leadership detenuta dal Gruppo. La leggera diminuzione è principalmente riconducibile alle attività svolte nell'ultimo trimestre legate al trasferimento della sede operativa.
- i ricavi da Sistemi per l'Area Food & non plastic nei primi nove mesi del 2019 evidenziano un valore pari a 12.539 migliaia di euro, con un decremento di 11.773 migliaia di euro, rispetto ai primi nove mesi del 2018.

La riduzione è ascrivibile al fatto che la controllata Penta S.r.l. ha dedicato parte della propria capacità produttiva alla produzione di sistemi per il trattamento delle polveri plastiche, pianificando la produzione Food nell'ultimo trimestre 2018. Peraltro, il mercato dei Sistemi per l'Area Food, che include anche la produzione di sistemi per utilizzi industriali diversi dalle polveri plastiche, si conferma in fase di sviluppo beneficiando della medesima strategia già implementata nel mercato dei Sistemi per l'Area Plastica.

- il mercato dei Servizi e Ricambi evidenzia nei primi nove mesi del 2019 ricavi pari a 21.485 migliaia di euro, con una crescita di 2.310 migliaia di euro pari al 12,0%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

#### Ricavi per area geografica

	Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
EMEA	100.799	117.985
ASIA	20.794	21.016
NORD AMERICA	34.056	31.662
SUD AMERICA	8.366	8.872
<b>Ricavi</b>	<b>164.015</b>	<b>179.535</b>

Si evidenzia la crescita nei mercati del Nord America. I ricavi EMEA includono i ricavi realizzati in Italia pari a 34.476 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2019 e a 40.789 migliaia di euro nei primi nove mesi dell'esercizio precedente. La riduzione dei ricavi nell'area EMEA è ascrivibile prevalentemente al mercato italiano e riguarda principalmente il mercato dell'area *Food*. L'andamento dei ricavi in Asia è influenzato positivamente dal miglioramento delle performance registrate nel sud est asiatico e che compensano l'andamento del mercato cinese che mostra segni di debolezza. Con riferimento al Sud America si evidenzia una sostanziale tenuta dei risultati grazie all'ingresso nei settori Food & non plastic, pur in presenza di alcuni effetti negativi riconducibili all'andamento macroeconomico, in particolare legato alle elezioni in Brasile.

## Profilo Patrimoniale e Finanziario del Gruppo

### Indebitamento finanziario netto

€/000	30.09.2019	31.12.2018	30.09.2018
A. Cassa	19	29	23
B. Conti correnti e depositi postali	38.193	39.084	25.909
<b>C. Liquidità (A+B)</b>	<b>38.212</b>	<b>39.113</b>	<b>25.932</b>
<b>D. Crediti finanziari correnti</b>	<b>6.342</b>	-	-
E. Debiti bancari correnti	(23.008)	(12.995)	(11.948)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(9.408)	(5.994)	(6.020)
G. Altre passività finanziarie correnti*	(220)	(280)	(687)
<b>H. Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>(32.636)</b>	<b>(19.269)</b>	<b>(18.655)</b>
<b>I. Indebitamento finanziario corrente netto (H+C+D)</b>	<b>11.918</b>	<b>19.844</b>	<b>7.278</b>
J. Debiti bancari non correnti	(17.395)	(10.760)	(12.227)
K. Obbligazioni emesse	-	-	-
L. Altre passività finanziarie non correnti*	(436)	(609)	(371)
<b>M. Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)</b>	<b>(17.831)</b>	<b>(11.368)</b>	<b>(12.598)</b>
<b>N. Indebitamento finanziario netto (I+M) ante IFRS16</b>	<b>(5.913)</b>	<b>8.476</b>	<b>(5.320)</b>
€/000	30.09.2019	31.12.2018**	30.09.2018
<b>Effetto IFRS16 – Lease</b>	<b>(5.236)</b>	<b>(5.866)</b>	<b>n.a.</b>
Quota Corrente	(1.042)	(1.116)	<b>n.a.</b>
Quota non corrente	(4.194)	(4.750)	<b>n.a.</b>
<b>N. Indebitamento finanziario netto (N+Effetto IFRS 16)</b>	<b>(11.149)</b>	<b>2.610</b>	<b>n.a.</b>

\* La voce "Altre passività finanziarie correnti e non correnti" nel presente schema non include l'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 16, esposto più sotto.

\*\* segnaliamo che l'effetto della applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 Leases al 31.12.2018 è stato esposto ai soli fini comparativi, in quanto tale principio è stato applicato a partire dal 01/01/2019 utilizzando il "Modified Retrospective Method", scelto dalla Società come metodologia di prima applicazione, in base a quanto previsto dall'IFRS16 stesso.

L'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2019 (che si analizza, per maggiore chiarezza comparativa, ante applicazione dell'IFRS 16 con il 31 dicembre 2018 e il 30 settembre 2018) è negativo per 5.913 migliaia di euro, rispetto a un Indebitamento finanziario netto positivo di 8.476 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 e a un Indebitamento finanziario netto negativo di 5.320 migliaia di euro al 30 settembre 2018.

Per maggior comprensione gestionale, che tiene conto delle fluttuazioni infrannuali, si evidenzia dapprima la variazione dell'Indebitamento finanziario netto, ante IFRS 16, tra il 30 settembre 2018 e il 30 settembre 2019. Questa è pari a 0,6 milioni di euro di maggior indebitamento che deriva in sintesi dall'effetto combinato i) cassa generata dalla gestione operativa per circa 22,7 milioni di euro e ii) da un assorbimento di cassa per poste non operativo-gestionali pari a 23,3 milioni di euro (investimenti non ricorrenti legati al progetto di sviluppo della capacità produttiva e miglioramento tecnologico presso la sedi operative del Gruppo per 12,3 milioni di euro, uscite nette relative al processo di quotazione in Borsa pari a 3,4 milioni di euro e distribuzione di dividendi per 7,7 milioni di euro).

Invece la variazione dell'Indebitamento finanziario netto, ante IFRS 16, tra il 31 dicembre 2018 e il 30 settembre 2019, pari a 14,4 milioni di euro di maggior indebitamento, deriva in sintesi i) da un assorbimento di cassa derivante dalla gestione operativa per circa 1,2 milioni di euro, in base alla normale ciclicità infrannuale del business che generalmente assorbe cassa nella prima parte dell'esercizio per poi generarne nella seconda e ii) da poste non operativo-gestionali per 15,5 milioni di euro (investimenti non ricorrenti legati al progetto di sviluppo della capacità produttiva e miglioramento tecnologico presso la sede per 7,9 milioni di euro e distribuzione di dividendi per 7,7 milioni di euro).

Inoltre l'impatto per l'applicazione dell'IFRS 16 determina un maggior indebitamento rispetto a fine esercizio 2018 per 5,2 milioni di euro.

L'Indebitamento finanziario netto include finanziamenti a medio-lungo termine, riferiti sostanzialmente alla Capogruppo, per 26,8 milioni di euro, dei quali 9,4 milioni di euro con scadenza di rimborso entro 12 mesi e la parte rimanente pari a 17,4 milioni di euro entro i 5 anni. I finanziamenti non sono assistiti da garanzie e sono espressi in valuta euro.

Al fine sia di ottimizzare la struttura finanziaria, sia di cogliere le opportunità di tassi di interesse estremamente favorevoli offerte dal mercato finanziario, nel corso dei primi nove mesi del 2019 sono stati accesi tre finanziamenti *amortizing* per un importo totale di 15 milioni di euro con scadenze a 5, 4 e 2 anni e un tasso medio di interesse pari a circa lo 0,5%. Dei nuovi finanziamenti accessi, uno del valore di 7 milioni di euro è a tasso fisso pari allo 0,54% con scadenza *amortizing* a 4 anni.

#### Capitale immobilizzato netto

Il capitale immobilizzato netto rappresentato da attività materiali, immateriali e partecipazioni, pari a 54.184 migliaia di euro, cresce per 13.376 migliaia di euro, dei quali 5,2 milioni di euro per effetto dell'applicazione dello IFRS 16.

Nel corso degli ultimi due anni il Gruppo ha intrapreso un progetto di ampliamento della capacità produttiva e di miglioramento tecnologico, relativo allo stabilimento negli Stati Uniti, ultimato nel corso del 2018, e a quello italiano sostanzialmente completato presso la sede della Capogruppo. L'investimento non ricorrente, sostenuto nel corso del 2019 per incrementare la capacità produttiva, è pari a un valore di 8,3 milioni di euro.

<i>Capitale Immobilizzato Netto (valori in migliaia di euro)</i>	Al 30 settembre 2019	Al 31 dicembre 2018
Attività materiali	46.375	34.531
<i>di cui Diritto d'Uso (IFRS 16 - Lease)</i>	5.202	-
Attività immateriali	6.731	6.007
Partecipazioni	1.078	270
<b>Capitale Immobilizzato Netto</b>	<b>54.184</b>	<b>40.808</b>

Nell'applicare il nuovo principio contabile IFRS16 (Lease) alla data di transizione del 1° gennaio 2019, e avendo scelto di adottare l'approccio "*Modified Retrospective Method*", il Gruppo ha contabilizzato un diritto d'uso su attività materiali pari a 5.866 migliaia di euro e pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, come meglio descritto nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, alla quale si rinvia. Tale "diritto d'uso" è stato ammortizzato nei primi nove mesi del 2019, in base alla durata di ogni singolo

contratto di riferimento, per un valore pari a 884 migliaia di euro, sono stati stipulati altri nuovi contratti di noleggio e affitto a lungo termine nel periodo per un valore di 220 migliaia di euro, ed è quindi pari a 5.202 migliaia di euro al 30 settembre 2019. Si rinvia per maggiori dettagli alla nota [1] delle note esplicative.

Come indicato tra gli eventi rilevanti del periodo, il Gruppo Piovan ha acquistato una partecipazione del 51% di Toba PNC. Al 30 settembre 2019 non è stata consolidata in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti, e l'acquisto ha perciò determinato l'incremento del valore delle partecipazioni.

#### Capitale Commerciale Netto e Capitale Circolante Netto

<i>Capitale Circolante Netto (valori in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 settembre 2019</b>	<b>Al 31 dicembre 2018</b>
Crediti commerciali correnti	51.714	50.656
Rimanenze	30.587	28.049
Attività per lavori in corso su ordinazione	5.532	3.654
Debiti Commerciali	(27.967)	(39.937)
Anticipi da clienti	(20.486)	(12.577)
Passività per lavori in corso su ordinazione	(2.071)	(2.703)
<b>Capitale Commerciale Netto</b>	<b>37.310</b>	<b>27.142</b>
Crediti tributari	4.270	3.455
Altre attività correnti	4.429	4.192
Debiti tributari e previdenziali	(5.157)	(6.422)
Altre passività correnti	(12.959)	(12.241)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>27.893</b>	<b>16.126</b>

Il Capitale Commerciale Netto e il Capitale Circolante Netto evidenziano entrambi una crescita, rispetto al 31 dicembre 2018, legata all'andamento delle attività nel corso dei diversi mesi dell'anno. L'analisi specifica delle principali voci evidenzia, da una parte, una sostanziale stabilità delle rimanenze, grazie al *business model* che prevede l'utilizzo di un network di fornitori distribuito, sommate alle attività e passività per lavori in corso su ordinazione, dall'altra una riduzione dei debiti commerciali derivante dalla normale fluttuazione tra i diversi mesi in relazione alla micro tempistica di acquisizione degli ordini da clienti e al conseguente svolgimento del ciclo passivo con il network di fornitura.

#### Passività a medio-lungo termine

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 settembre 2019</b>	<b>Al 31 dicembre 2018</b>
Passività per benefici definiti ai dipendenti	4.506	3.887
Fondo per rischi ed oneri	3.356	2.925
Altre passività non correnti	356	121
Passività fiscali differite	2.672	3.505
<b>Passività a medio-lungo termine</b>	<b>10.890</b>	<b>10.438</b>

Al 30 settembre 2019 le passività a medio-lungo termine sono aumentate per 453 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018. La variazione è legata principalmente a maggiori fondi rischi stanziati a copertura di potenziali oneri derivanti dall'attività commerciale del Gruppo e da maggiori passività per benefici definiti ai dipendenti pari a 0,6 milioni di euro e da minori imposte differite per un importo pari a 0,8 milioni di euro.

#### Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2019

Non si sono rilevati fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2019.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo conferma il percorso strategico comunicato anche nel *road show* per la quotazione in Borsa. Tale percorso è indirizzato verso acquisizioni o in specifiche aree geografiche per potenziare la penetrazione commerciale e continuare a sviluppare una strategia di servizio quanto più capillare e vicina ai clienti, con particolare attenzione ai grandi clienti distribuiti nelle diverse aree geografiche del mondo per mantenere la leadership tecnologica e di servizio nell'Area Plastica, o in società con tecnologie/prodotti che possono allungare la catena del valore del Gruppo.

Allo stesso tempo, c'è un forte *focus* per continuare ad aumentare le quote di mercato e lo sviluppo internazionale nell'Area *Food* sia grazie alle sinergie tecnologiche, commerciali, di servizio e di clienti comuni con l'Area Plastica, sia migliorando i processi organizzativi. La strategia di sviluppo è chiara e perseguita fortemente e con costanza. Inoltre il Gruppo continua ad utilizzare le competenze tecniche della controllata Penta S.r.l. anche nel mercato delle polveri plastiche e chimiche oltre che nel *food*.

Il Gruppo è costantemente impegnato nel proporre soluzioni al mercato per un'economia di tipo circolare, in special modo nella ricerca e nello sviluppo di innovazioni tecnologiche avanzate per permettere ai clienti di usare polimeri riciclati e ottenere un prodotto di qualità, a basso impatto ambientale, per ridurre le emissioni di CO2 e il consumo di risorse scarse del pianeta.

Dal 2006 il Gruppo ha realizzato più di 300 impianti per il riciclo delle materie plastiche e sta ulteriormente ampliando la gamma di soluzioni necessarie a gestire tutte le fasi più critiche del processo di rigenerazione dei materiali.

In un contesto macroeconomico volatile e in leggera contrazione, il Gruppo è impegnato nel perseguire la propria strategia di sviluppo.

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2019

### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di euro)

ATTIVO	Note	30.09.2019	31.12.2018
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Attività materiali	<b>Nota 1</b>	46.375	34.531
Attività immateriali	<b>Nota 2</b>	6.731	6.007
Partecipazioni	<b>Nota 3</b>	1.078	270
Altre attività non correnti	<b>Nota 4</b>	301	325
Imposte anticipate	<b>Nota 5</b>	4.167	4.663
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>58.652</b>	<b>45.796</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze	<b>Nota 6</b>	30.587	28.049
Attività per lavori in corso su ordinazione	<b>Nota 7</b>	5.532	3.654
Crediti commerciali correnti	<b>Nota 8</b>	51.714	50.656
Attività finanziarie correnti	<b>Nota 9</b>	6.342	
Crediti tributari	<b>Nota 10</b>	4.270	3.455
Altre attività correnti	<b>Nota 11</b>	4.429	4.192
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<b>Nota 12</b>	38.212	39.113
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>141.087</b>	<b>129.119</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>199.739</b>	<b>174.915</b>

<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Note</b>	<b>30.09.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale Sociale	<b>Nota 13</b>	6.000	6.000
Riserva legale	<b>Nota 13</b>	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	<b>Nota 13</b>	(2.250)	(2.250)
Riserva di conversione	<b>Nota 13</b>	(1.006)	(1.594)
Altre Riserve e utili indivisi	<b>Nota 13</b>	40.725	25.748
Utile (perdita) del periodo	<b>Nota 13</b>	11.742	23.881
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>		<b>56.410</b>	<b>52.985</b>
Patrimonio netto di terzi	<b>Nota 15</b>	3.594	3.791
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>60.004</b>	<b>56.775</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Finanziamenti a medio/lungo termine	<b>Nota 16</b>	17.395	10.760
Passività finanziarie non correnti	<b>Nota 16</b>	4.631	609
Passività per benefici definiti ai dipendenti	<b>Nota 17</b>	4.506	3.887
Fondo per rischi ed oneri	<b>Nota 18</b>	3.356	2.925
Passività non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	<b>Nota 19</b>	1.221	3.185
Altre passività non correnti	<b>Nota 20</b>	356	121
Passività fiscali differite	<b>Nota 5</b>	2.672	3.505
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>34.137</b>	<b>24.991</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	<b>Nota 16</b>	9.408	5.994
Debiti correnti verso banche	<b>Nota 16</b>	23.008	12.995
Passività finanziarie correnti	<b>Nota 16</b>	1.262	280
Debiti commerciali	<b>Nota 21</b>	27.967	39.937
Anticipi da clienti	<b>Nota 22</b>	20.486	12.577
Passività per lavori in corso su ordinazione	<b>Nota 7</b>	2.071	2.703
Passività correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	<b>Nota 19</b>	3.280	-
Debiti tributari e previdenziali	<b>Nota 23</b>	5.157	6.422
Altre passività correnti	<b>Nota 24</b>	12.959	12.241
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>105.598</b>	<b>93.148</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>139.735</b>	<b>118.139</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>199.739</b>	<b>174.915</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**  
(in migliaia di euro)

Conto Economico	Nota	30.09.2019	30.09.2018
Ricavi	Nota 25	164.015	179.535
Altri ricavi e proventi	Nota 26	4.210	4.950
<b>TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI</b>		<b>168.225</b>	<b>184.485</b>
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	Nota 27	63.556	73.389
Costi per servizi	Nota 28	37.710	37.336
Costi per godimento beni di terzi	Nota 29	1.220	1.968
Costo del personale	Nota 30	43.698	41.837
Altri costi operativi	Nota 31	2.625	1.914
Accantonamenti per rischi ed oneri	Nota 32	443	289
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 33	3.193	2.071
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>152.444</b>	<b>158.804</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>15.780</b>	<b>25.681</b>
Proventi finanziari	Nota 34	434	293
Oneri finanziari	Nota 34	(396)	(455)
Utili (perdite) su cambi	Nota 35	481	54
Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 36	(96)	2.632
Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto	Nota 37	75	(126)
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>16.280</b>	<b>28.079</b>
Imposte	Nota 38	4.614	7.584
<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>11.665</b>	<b>20.495</b>
<b>ATTRIBUIBILE A:</b>			
Azionisti della controllante		11.742	18.807
Interessenze di pertinenza di Terzi		(76)	1.688
<b>Utile per azione</b>			
<b>Utile base per azione (in unità di euro)</b>	Nota 14	<b>0,23</b>	<b>0,37</b>

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**  
(in migliaia di euro)

Conto Economico Complessivo	Note	30.09.2019	30.09.2018
<b>Utile del periodo</b>		<b>11.665</b>	<b>20.495</b>
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>			
- Differenze cambio da conversione		588	(72)
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>			
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale		5	(27)
- Attualizzazione Fondo per indennità suppletiva clientela		-	-
<b>Utile complessivo del periodo</b>		<b>12.259</b>	<b>20.396</b>
di cui attribuibile a:			
- Azionisti della controllante		12.334	18.707
- Interessenze di pertinenza di terzi		(76)	1.688

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**  
(in migliaia di euro)

	30.09.2019	30.09.2018
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>11.665</b>	<b>20.495</b>
Rettifiche per:	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	3.193	2.071
Accantonamenti	1.157	760
Oneri finanziari netti non monetari	-	
(Proventi) finanziari netti non monetari	(59)	
Variazione dei fondi per rischi e oneri e passività per benefici ai dipendenti	642	207
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni e partecipazioni	(714)	(1.959)
Variazioni non monetarie legate a passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	95	(2.632)
Valutazione ad equity delle partecipazioni	(75)	
Altre variazioni non monetarie	25	
Imposte	4.614	7.583
<b>Flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>20.543</b>	<b>26.524</b>
(Incremento) o decremento dei crediti commerciali	(1.071)	2.891
(Incremento) o decremento delle rimanenze	(2.534)	(5.542)
(Incremento) o decremento altre attività correnti	(2.599)	(10.116)
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali	(12.723)	(2.876)
Incremento o (decremento) degli anticipi da clienti	7.539	3.739
Incremento o (decremento) delle altre passività correnti	(2.803)	2.995
(Incremento) o decremento attività non correnti	634	(27)
Incremento o (decremento) passività non correnti	(360)	(39)
Imposte pagate	(4.095)	(13.185)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>2.530</b>	<b>4.365</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività materiali	(6.854)	(1.328)
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività immateriali	(591)	(350)
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività finanziarie	(6.283)	
Disinvestimenti (Investimenti) in Partecipazioni	(776)	
Aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	28	
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(14.476)</b>	<b>(1.677)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Erogazione di finanziamenti bancari	15.000	
Rimborsi di finanziamenti bancari	(4.951)	(4.541)
Variazione di passività finanziarie correnti verso banche	10.013	2.728
Prestiti obbligazionari	-	(2.500)
Incremento o (decremento) di altre passività finanziarie	(1.082)	(327)
Acquisto di quote di minoranza di società controllate	(187)	(4.000)
Dividendi pagati	(7.723)	(6.000)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>11.070</b>	<b>(14.640)</b>
<b>VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)</b>	<b>(876)</b>	<b>(11.953)</b>
<b>EFFETTO CAMBIO SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(25)</b>	<b>-</b>
<b>CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)</b>	<b>39.113</b>	<b>37.885</b>
<b>CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)</b>	<b>38.212</b>	<b>25.932</b>
<b>VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(876)</b>	<b>(11.953)</b>
<b>INTERESSI PAGATI DURANTE IL PERIODO</b>	<b>396</b>	<b>455</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO  
(in migliaia di euro)**

Capitale Sociale	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2018	6.000	1.200	(7.641)	(1.607)	14.312	19.553	31.817	4.866	36.683
Prima applicazione IFRS 9		-	-	-	(144)	-	(144)	-	(144)
Distribuzione dividendi					(6.000)		(6.000)		(6.000)
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	-	19.553	(19.553)	-	-	-
Variazione di Interessenze di minoranza					2.774		2.774	(2.774)	-
Totale Utile Complessivo		-	-	(72)	(27)	18.807	18.707	1.688	20.397
Saldi al 30.09.2018	6.000	1.200	(7.641)	(1.679)	30.468	18.807	47.154	3.780	50.935

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2019	6.000	1.200	(2.250)	(1.594)	25.748	23.881	52.985	3.791	56.775
Distribuzione dividendi		-	-	-	(7.639)	-	(7.639)	(83)	(7.723)
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	-	23.881	(23.881)	-	-	-
Put Options minorities					(1.221)		(1.221)		(1.221)
Variazione di Interessenze di minoranza		-	-	-	(48)	-	(48)	(37)	(85)
Totale Utile Complessivo				588	4	11.742	12.334	(76)	12.258
Saldi al 30.09.2019	6.000	1.200	(2.250)	(1.006)	40.725	11.742	56.411	3.595	60.004

## NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Piovan è tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di impianti e sistemi di controllo per l'automazione di tutte le fasi del ciclo di produzione delle materie plastiche. In particolare il Gruppo produce sistemi di automazione per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di materie plastiche ("Sistemi per l'Area Plastica"), sistemi di automazione per lo stoccaggio e trasporto di polveri alimentari e polveri non plastiche ("Sistemi per l'Area Food & non plastic") e si occupa di assistenza tecnica e commercializzazione di ricambi e servizi ("Servizi e Ricambi").

Gli impianti e i sistemi sviluppati, prodotti e commercializzati dal Gruppo consentono di automatizzare e rendere più efficiente lo svolgimento di tutte le varie fasi del processo di produzione e trasformazione delle materie plastiche. Le soluzioni tecniche proposte dal Gruppo comprendono, sia per il mercato dei Sistemi per l'Area Plastica, che per quello per l'Area Food: (i) la progettazione dei macchinari e delle soluzioni ingegneristiche; (ii) la produzione degli impianti e dei sistemi; e (iii) l'installazione presso gli stabilimenti produttivi del cliente. Inoltre, il Gruppo fornisce ai propri clienti assistenza tecnica specifica dalla fase progettuale preliminare fino all'installazione e all'avvio dell'impianto e dei macchinari, assicurando un continuo supporto al fine di garantire un ottimale funzionamento dei prodotti installati. Il Gruppo conta 9 stabilimenti produttivi e 21 società commerciali e di servizi a presidio di tutti i principali mercati.

Le presenti informazioni finanziarie periodiche al 30 settembre 2019 (di seguito "Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019"), sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2019 e non sono state assoggettate a revisione contabile.

In data 5 ottobre 2018 la Società ha ricevuto il nulla osta da parte di Consob per l'ammissione alla quotazione delle proprie azioni sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR. La negoziazione delle azioni su tale mercato è iniziata in data 19 ottobre 2018.

Piovan S.p.A in qualità di società quotata presso il segmento STAR del mercato MTA gestito da Borsa Italiana, è soggetta a quanto previsto dall'articolo 2.2.3 del Regolamento di Borsa. Sulla base di tale regolamento la Società ha predisposto le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019 che mette a disposizione del pubblico.

### Contenuto, forma e criteri di redazione delle Informazioni finanziarie periodiche al 30 settembre 2019

Le presenti Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019 sono redatte sulla base dei criteri di valutazione previsti dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea. Ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019 non sono state adottate le disposizioni del principio IAS 34 ("Bilanci Intermedi"), relativo all'informativa finanziaria infrannuale, in considerazione del fatto che il Gruppo applica tale principio alle relazioni finanziarie semestrali e non anche all'informativa trimestrale.

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019 comprendono le risultanze economiche della Capogruppo e delle società controllate. Le presenti note esplicative sono state predisposte dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle scritture contabili e di consolidamento aggiornate al 30 settembre 2019.

Ai fini comparativi, i prospetti di bilancio presentano il confronto con i dati della situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio al 31 dicembre 2018 e con i dati del conto economico e del conto economico complessivo, così come del rendiconto finanziario, al 30 settembre 2018.

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019 includono i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, movimenti del patrimonio netto consolidato, rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note esplicative per il periodo intercorso dal 1 gennaio 2019 al 30 settembre 2019. Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019 sono state predisposte sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati che sono stati rilevati al fair value come richiesto dallo IFRS 9 – “Strumenti finanziari”, e sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale ultimo presupposto, il Gruppo ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di essere in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 dell’International Accounting Standard IAS 1.

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019 sono state predisposte in migliaia di euro, che rappresenta la moneta “funzionale” e “di presentazione” del Gruppo Piovan secondo quanto previsto dallo IAS 21 “Operazioni in valuta”. Ne potrebbero derivare differenze da arrotondamento qualora vengano sommate singole voci, in quanto il calcolo dei singoli elementi è effettuato in unità di euro.

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019 in conformità con gli IAS/IFRS richiede al management di effettuare delle stime ed assunzioni che hanno impatto sugli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note; i risultati consuntivi potrebbero differire dalle stime effettuate. Si rinvia al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 in relazione alle principali aree che richiedono l’utilizzo di stime ed assunzioni.

## Area e criteri di consolidamento

Le presenti Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019 includono i bilanci al 30 settembre 2019 della Capogruppo e quelli delle imprese controllate italiane ed estere. Sono considerate controllate le società in cui il Gruppo Piovan esercita il controllo, come definito IFRS 10 – “Bilancio Consolidato”. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un’impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere e con riferimento alle imprese collegate, dalla data in cui viene assunta l’influenza notevole fino alla data in cui viene meno. Al termine della Note Esplicative, al capitolo “Altre informazioni”, sono dettagliate le Società incluse nell’area di consolidamento al 30 settembre 2019.

I criteri di consolidamento adottati nella redazione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019 sono gli stessi adottati e riportati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018.

La Società ha ritenuto di non procedere con il consolidamento integrale di alcune partecipazioni in imprese controllate in quanto ritenute non significative né singolarmente né complessivamente ed in quanto tale contabilizzazione non ha comportato effetti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Le controllate escluse dal consolidamento integrale sono:

Società	% di possesso al 31.12.2018	% di possesso al 30.09.2019
Studio Ponte S.r.l. (*)	51%	51%
CMG America Inc. (**)	-	100%
Toba Pnc	-	51%

(\*) la quota indicata è rappresentativa della % detenuta dalla controllata Penta S.r.l..

(\*\*) CMG America Inc. è detenuta dalla società Universal Dynamics Inc.

## Sintesi dei principi contabili applicati

Nella predisposizione delle Informazioni finanziarie periodiche al 30 settembre 2019 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, ai quali si rimanda, ad eccezione di quanto di seguito illustrato.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili al Gruppo e applicati dal 1 gennaio 2019

- Il Principio Contabile IFRS 16 ha di fatto sostituito il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni dell’IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease con applicazione a partire dal 1° gennaio 2019.

Tale nuovo principio fornisce una nuova definizione di “lease” ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti:

- l’identificazione del bene,
- il diritto di sostituzione dello stesso,
- il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall’uso del bene e
- il diritto di dirigere l’uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l’iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell’attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “*low-value assets*” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Piovan non è locatore.

Il processo di valutazione intrapreso dal Gruppo Piovan ha riguardato in prima fase il censimento dei contratti rientranti nella definizione del principio e si è sostanziato nell’analisi degli stessi alla luce dei *requirements* del principio stesso.

Il Gruppo ha infine scelto di adottare l’approccio “Modified Retrospective Method”, iscrivendo l’effetto cumulato derivante dall’applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16: C7-C13.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto ampiamente descritto nella relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2018.

In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai “lease”, precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto un adeguato tasso di interesse così come previsto dal principio;
- un diritto d’uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto dell’eventuale effetto derivante dal pagamento anticipato e differito rispetto a ciascuna scadenza.

La tabella seguente riporta gli impatti dell’adozione dell’IFRS 16 alla data di transizione:

Attivo (valori in €/000)	Effetti al 01/01/2019
Terreni e fabbricati	5.297
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altre immobilizzazioni materiali	569
<b>Totale</b>	<b>5.866</b>

Passivo (valori in €/000)	Effetti al 01/01/2019
Passività finanziarie non correnti	4.750
Passività finanziarie correnti	1.116
<b>Totale</b>	<b>5.866</b>

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli "short-term lease" per le classi di attività relative ai terreni, fabbricati e alle autovetture.

Parimenti, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di *lease* per i quali il bene sottostante si configura come "*low-value asset*" (vale a dire che i beni sottostanti al contratto di lease non superano i 5 migliaia di USD quando nuovi).

I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- computers, telefoni e tablet;
- stampanti;
- altri dispositivi elettronici.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono stati rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

La transizione all'IFRS 16 introduce alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di alcune policy contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in particolare in relazione al lease term e all'incremental borrowing rate. Le principali sono riassunte di seguito:

- Lease term: il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di lease, definendo per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile", unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo.
- Definizione dell'incremental borrowing rate: poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato come il tasso privo di rischio di ogni Paese in cui i contratti sono stati stipulati, con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto, aumento dello specifico credit spread della controllata/Gruppo.

Alla fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rinvenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di lease al 31 dicembre 2018 e l'impatto atteso dall'adozione dell'IFRS16 al 1 gennaio 2019.

Riconciliazione degli impegni (valori in €/000)	
<b>Impegni rientranti IFRS 16</b>	<b>5.866</b>
Impegni per canoni esclusi dallo <i>scope</i> principio (low value, short-time and non-lease components)	883
Effetto attualizzazione	532
<b>Impegni futuri al 31.12.2018</b>	<b>7.281</b>

L'effetto netto prima delle imposte, nel conto economico dei primi nove mesi del 2019 è stato pari a 35 migliaia di euro così suddivisi:

- minori costi per servizi per 931 migliaia di euro
  - maggiori ammortamenti per 884 migliaia di euro
  - maggiori oneri finanziari per 82 migliaia di euro
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.
  - In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)". La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.
  - In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.
  - In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19). L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.
  - In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)". L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento delle presenti Informazioni Finanziarie Periodiche, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Il principio IFRS 17 – Insurance Contracts
- il documento “Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”
- il documento “Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”.
- L' emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

## Criteri di valutazione

Nella predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019 sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nella redazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018, ai quali si rimanda, ad eccezione di quanto di seguito illustrato.

## Conversione dei bilanci e delle transazioni in valuta estera

I principali tassi di cambio (valuta per 1 euro) utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro, per i periodi/esercizi chiusi al 30 settembre 2019, 31 dicembre 2018 e al 30 settembre 2018 (dato comparativo) sono di seguito riepilogati:

Valute		Cambi medi		Cambi finali		
		30.09.2019	30.09.2018	30.09.2019	31.12.2018	30.09.2018
BRL	Real Brasiliano	4,3646	4,30	4,5288	4,44	4,65
CAD	Dollaro Canadese	1,4938	1,54	1,4426	1,56	1,51
CSK	Corona Rep. Ceca	25,7022	25,35	25,816	25,72	25,73
CNY	Renminbi	7,7119	7,78	7,7784	7,88	7,97
GBP	Sterlina inglese	0,883	0,88	0,88573	0,89	0,89
HUF	Fiorino ungherese	322,9969	317,44	334,83	320,98	324,37
MXN	Peso messicano	21,635	22,74	21,4522	22,49	21,78
SGD	Dollaro di Singapore	1,5332	1,60	1,506	1,56	1,58
USD	Dollaro Americano	1,1237	1,19	1,0889	1,15	1,16
THB	Baht	35,1817	38,40	33,315	37,05	37,45
INR	Rupia indiana	78,8439	80,22	77,1615	79,73	83,92
TRY	Lira turca	6,338	5,50	6,1491	6,06	6,97
AED	Dirham AED	4,1268	4,39	3,999	4,21	4,25
JPY	Yen	122,6207	130,96	117,59	125,85	131,23
VND	Dong	26.114,60	24.364,22	25.266,00	26.547,00	27.014,00
MAD	Dirham Marocco	10,80		10,61		
KRW	Won sud	1.305,86		1.304,83		

### Utilizzo di stime

Non vi sono modifiche nelle principali fonti di incertezza delle stime rispetto a quelle riportate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

### Impairment test per l'avviamento

Il Gruppo verifica almeno annualmente, tramite "l'impairment test", l'eventuale perdita di valore dell'avviamento. Ai fini di tale verifica, il valore recuperabile generato dalle unità generatrici di flussi finanziari è stato determinato come valore d'uso tramite il metodo del "discounted cash flow". Il Gruppo Piovan ha predisposto gli impairment test al 31 dicembre 2018 e non ha identificato indicatori di impairment che richiedano ulteriori verifiche al 30 settembre 2019.

### Passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza

Nei casi in cui è stata acquisita una quota inferiore al 100 per cento delle azioni di una controllata in un'aggregazione aziendale, può venir concessa un'opzione put al venditore che consenta allo stesso di vendere la propria partecipazione residua nella controllata all'acquirente ad un prezzo specificato. L'acquisizione del controllo di un business viene contabilizzata in conformità all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali. Per quanto attiene l'opzione put concessa, indipendentemente dal fatto che il prezzo di esercizio dell'opzione di vendita sia un prezzo fisso o variabile, in conformità allo IAS 32 (paragrafo 23) viene rilevata una passività ad un valore pari al valore attuale dell'importo che potrebbe essere richiesto di pagare alla controparte. Al momento della rilevazione iniziale, il valore della passività derivante da put option viene contabilizzato a riduzione del patrimonio di Gruppo. Le variazioni successive del *fair value* della passività vengono riconosciute a conto economico. Il Gruppo inoltre continua a rilevare le quote di risultato d'esercizio e di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza fino a quando la *put option* non viene esercitata.

### Stock Grant

Il Gruppo ha concesso piani d'incentivazione basati su strumenti rappresentativi del capitale ("equity settled") e su incentivi monetari ("cash settled"), sulla base dei quali il Gruppo riceve servizi dai propri dipendenti, collaboratori o amministratori con delega (ad esclusione del presidente esecutivo). Tali piani di incentivazione sono rilevati e valutati in conformità a quanto previsto dall'IFRS 2.

### Informativa sui rischi e strumenti finanziari

I principi contabili applicati nella preparazione delle presenti Informazioni Finanziarie Periodiche relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nella sezione "Criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018.

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Non vi sono state variazioni con riferimento a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018 circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da parte del management.

## Note alla Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

### [1] ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali ammontano al 30 settembre 2019 a 46.375 migliaia di euro rispetto a 34.531 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. Sono composte come riportato nelle seguenti tabelle che ne evidenziano la composizione nonché le variazioni rispetto al precedente esercizio.

VARIAZIONI DEL PERIODO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>21.871</b>	<b>3.007</b>	<b>550</b>	<b>3.604</b>	<b>5498</b>	<b>34.531</b>
<b>di cui:</b>						
- Costo storico	25.543	10.190	4.247	15.503	5498	60.982
- Fondo ammortamento	(3.672)	(7.182)	(3.697)	(11.900)	-	(26.452)
<b>Effetto IFRS16 - Lease al 01.01.2019</b>	<b>5.297</b>			<b>569</b>		<b>5.866</b>
<b>Movimenti 2019</b>						
- Investimenti	8	227	121	484	8.123	8.963
- Nuovi contratti IFRS16	20			200		220
- variazioni di perimetro (Fondo amm.to)	463	115	37	35		650
- variazioni di perimetro (Fondo amm.to)	(4)	(7)	(5)	(2)		(18)
- Dismissioni (Costo Storico)	(1.958)	(168)	(48)	(128)		(2.302)
- Dismissioni (Fondo ammortamento)	625	167		118		910
- Differenza di conversione	327	63		5		395
- Ammortamenti	(486)	(442)	(165)	(861)		(1.954)
- Ammortamenti IFRS16	(669)			(215)		(884)
0						-
<b>Saldo al 30 settembre 2019</b>	<b>25.494</b>	<b>2.962</b>	<b>490</b>	<b>3.809</b>	<b>13.621</b>	<b>46.375</b>
<b>di cui:</b>						
- Costo storico	29.700	10.427	4.357	16.668	13.621	74.774
- Fondo ammortamento	(4.206)	(7.464)	(3.867)	(12.860)	-	(28.398)

Come già descritto nella relazione annuale, a partire dall'esercizio 2018 il Gruppo ha intrapreso un progetto di ampliamento produttivo e miglioramento tecnologico, relativo allo stabilimento italiano e a quello negli Stati Uniti. In particolare, in Italia è stato realizzato ed è in corso di finalizzazione presso la sede della Capogruppo, un intervento di ampliamento finalizzato alla costruzione di due corpi separati per una superficie complessiva pari a circa 15.000 mq da adibire a magazzino logistico collegato con gli spazi produttivi attuali e a nuovo stabilimento per le produzioni della controllata Aquatech. Lo scopo degli ampliamenti è di aumentare l'efficienza produttiva e, soprattutto, di

incrementare la capacità produttiva a sostegno della crescita della produzione in coerenza con lo sviluppo di fatturato previsto negli anni futuri. Il completamento dell'intervento in Italia è previsto entro la fine del 2019. In USA il completamento della nuova sede e il trasferimento dalla vecchia sono avvenuti nel corso del secondo semestre del 2018. Gli investimenti contenuti nella voce immobilizzazioni in corso e acconti per 8.333 migliaia di euro sono legati all'avanzamento del progetto di espansione in Italia, che procede in linea con il cronoprogramma.

Inoltre nel mese di settembre 2019 la capogruppo Piovan S.p.A. ha ceduto l'immobile di proprietà in via Galilei 3 Santa Maria di Sala, ad un valore di vendita di 2.047 migliaia di euro, ad oggi già interamente incassati, realizzando una plusvalenza pari ad €714 mila, rilevata nel conto economico nella voce "Altri Ricavi e proventi" di natura non ricorrente.

Si segnala che al 30 settembre 2019 le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali sono adeguatamente coperte, con polizze assicurative contratte con primarie compagnie, dai rischi derivanti da perdita e/o danneggiamento dei beni.

Si segnala, infine, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, produzione o costruzione di attività materiali.

Infine nell'applicare il nuovo principio contabile IFRS16 (Lease) alla data del 1° gennaio 2019, ed avendo scelto di adottare l'approccio "Modified Retrospective Method", il Gruppo ha contabilizzato un diritto d'uso pari a 5.866 migliaia di euro, come descritto nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 alla quale si rinvia. Tale "diritto d'uso" è stato ammortizzato nei primi nove mesi del 2019, in base alla durata di ogni singolo contratto di riferimento, per un valore pari a 884 migliaia di euro, sono stati contabilizzati nuovi contratti per 220 migliaia di euro ed è quindi pari ad €5.202 al 30 settembre 2019.

Di seguito riportiamo una tabella con la movimentazione intervenuta nel periodo per ogni classe di Diritto d'uso:

VARIAZIONI DEL PERIODO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>						
<b>Saldo al 01 gennaio 2019</b>	<b>5.297</b>			<b>569</b>		<b>5.866</b>
<b>di cui:</b>						
- Costo storico	5.297			569		5.866
- Fondo ammortamento	-			-		-
Movimenti 2019						
- Nuovi contratti IFRS16	20			200		220
- Dismissioni (Costo Storico)	(82)					(82)
- Dismissioni (Fondo ammortamento)	82					82
- Differenza di conversione (Costo Storico)						

VARIAZIONI DEL PERIODO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale
- Differenza di conversione (Fondo ammortamento)						
- Ammortamenti	(669)			(215)		<b>(884)</b>
- Rivalutazioni (var. tasso)						-
<b>Saldo al 30 settembre 2019</b>	<b>4.648</b>	-	-	<b>554</b>	-	<b>5.202</b>
<b>di cui:</b>						
- Costo storico	<b>5.235</b>	-	-	<b>769</b>	-	<b>6.004</b>
- Fondo ammortamento	<b>(587)</b>	-	-	<b>(215)</b>	-	<b>(802)</b>

## [2] ATTIVITA' IMMATERIALI

Al 30 settembre 2019 ammontano a 6.731 migliaia di euro rispetto a 6.007 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. Il dettaglio dei movimenti delle attività in oggetto è così rappresentato:

VARIAZIONI DEL PERIODO	Avviamento	Diritti di brevetto ind.le e utiliz. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Imm.ni in corso e acconti	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>5.427</b>	<b>353</b>	<b>39</b>	<b>110</b>	<b>77</b>	<b>6.007</b>
<b>Movimenti 2019</b>						
- Investimenti		480	86		36	602
- Variazione di perimetro	275		24	22		321
- Dismissioni (Costo Storico)					(13)	(13)
- Differenza di conversione (Costo Storico)	168	1	(5)	12	(0)	176
- Differenza di conversione (Fondo ammortamento)		(1)	5	(11)		(7)
- Ammortamenti		(297)	(45)	(13)		(354)
<b>Saldo al 30 settembre 2019</b>	<b>5.870</b>	<b>536</b>	<b>104</b>	<b>120</b>	<b>100</b>	<b>6.731</b>

Il valore degli avviamenti al 30 settembre 2019 ammonta a 5.870 migliaia di euro rispetto a 5.427 migliaia di euro del 31 dicembre 2018. Gli avviamenti iscritti sono principalmente relativi:

- all'acquisizione della controllata statunitense Universal Dynamics Inc. (cd. "Unadyn") avvenuta nel 2008;
- all'acquisizione della controllata Penta S.r.l. avvenuta a fine 2014;
- all'acquisizione della controllata Progema S.r.l. avvenuta nel 2016;
- all'acquisizione di Energys S.r.l. avvenuta nel 2016;
- all'acquisizione del 51% della società FEA nel 2019.

Avviamento	31.12.2018	Incremento	Decremento	Variazione riserva di conversione	30.09.2019
UnaDyn	3.271			168	3.439
Penta e Progema	1.872				1.872
Energys	276				276
FEA		275			275
Altri avviamenti	8				8
<b>Totale</b>	<b>5.427</b>	<b>275</b>	<b>-</b>	<b>168</b>	<b>5.870</b>

Il Gruppo non ha avviamenti il cui valore sia deducibile fiscalmente.

Si evidenzia che non vi sono state transazioni tra il Gruppo e soggetti terzi nel periodo in esame e che la variazione dell'avviamento relativo a Universal Dynamics Inc. dipende dai diversi valori dei tassi di cambio USD/Euro alla fine di ciascun periodo e quindi le sue variazioni rappresentano un *non cash movement*.

Con riferimento alle partecipate, la Capogruppo detiene alcune opzioni di acquisto di quote di minoranza; in particolare detiene, l'opzione ad acquistare il 10% di Penta S.r.l. e l'opzione ad acquistare il 33,33% di FDM GmbH.

Tali opzioni "call", che possono avere solo un valore attivo per la Capogruppo in quanto in mano a questa, non sono state valorizzate in considerazione del fatto che le previsioni contrattuali che innescano il diritto all'esercizio sono prevalentemente in mano alla Società stessa e che il verificarsi di queste è ritenuto dal management altamente improbabile. Sulla base di tali assunzioni il fair value di queste opzioni avrebbe un valore tendente a zero.

#### **Informativa sull'acquisizione della società FEA Process&Technological Plants S.r.l.**

Nel mese di luglio è stata acquistata una partecipazione pari al 51% della società FEA. L'acquisizione è avvenuta tramite conferimento da parte di Piovan di 380 migliaia di euro. La società è stata consolidata a partire dal 1° luglio 2019, trattandosi della data più prossima all'acquisizione del controllo.

Il Gruppo ha scelto di rilevare l'avviamento derivante da tale acquisizione in base alla percentuale di possesso delle attività nette dell'acquisita valutate a fair value.

L'operazione è stata contabilizzata allocando provvisoriamente ad avviamento il differenziale tra il costo dell'acquisizione e il fair value della delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di riferimento dell'operazione. Come previsto dall'IFRS 3 il processo di allocazione definitiva verrà completato entro i 12 mesi successivi alla data di acquisizione.

L'avviamento iscritto risulta quindi pari alla differenza tra il prezzo pagato (380 migliaia di euro) e il 51% delle attività e passività acquisite (106 migliaia di euro).

FEA è una storica realtà industriale operante nel settore della produzione dolciaria e del cioccolato, il suo know how nel trattamento e trasporto di liquidi alimentari complessi

completa le competenze già in possesso nel settore del trasporto e dello stoccaggio di polveri alimentari del gruppo Piovan. L'acquisizione di FEA p.t.p. S.r.l. permetterà al gruppo di ampliare la gamma degli impianti chiavi in mano nel settore alimentare ed aumentare le nostre quote di mercato.

Di seguito si riportano i valori riferiti alla società alla data di consolidamento (i valori si riferiscono al totale dei valori patrimoniali della società):

FEA	Valore acquisizione
Attività materiali e immateriali	678
<b>Attività non correnti</b>	<b>678</b>
Crediti commerciali	804
Rimanenze	397
Altre attività correnti	106
Disponibilità liquide	408
<b>Attività correnti</b>	<b>1.715</b>
<b>Totale attività</b>	<b>2.393</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>208</b>
<b>Passività non correnti</b>	<b>455</b>
Totale passività non correnti	455
Debiti commerciali e anticipi da clienti	1.121
Altre passività correnti	608
<b>Totale passività correnti</b>	<b>1.729</b>
<b>Totale passività</b>	<b>2.185</b>

L'effetto sui ricavi derivante dal consolidamento, al netto quindi delle poste infragrupo, dalla data di acquisizione al 30 settembre 2019 ammonta a 455 migliaia di euro. La Società nel trimestre ha consuntivato una perdita di 148 migliaia di euro.

Con riferimento alle partecipate, la Capogruppo detiene alcune opzioni di acquisto di quote di minoranza; in particolare detiene, l'opzione ad acquistare il 10% di Penta S.r.l., l'opzione ad acquistare il 33,33% di FDM GmbH, l'opzione ad acquistare il 12% di FEA e il 49% di Toba Pnc.

Tali opzioni "call", che possono avere solo un valore attivo per la Capogruppo in quanto in mano a questa, non sono state valorizzate in considerazione del fatto che le previsioni contrattuali che innescano il diritto all'esercizio sono prevalentemente in mano alla Società stessa e che il verificarsi di queste è ritenuto dal management altamente improbabile. Sulla base di tali assunzioni il fair value di queste opzioni avrebbe un valore tendente a zero.

### [3] PARTECIPAZIONI

Al 30 settembre 2019 ammontano a 1.078 migliaia di euro rispetto a 270 migliaia di euro al 31 dicembre 2018.

Il dettaglio dei movimenti delle partecipazioni in oggetto è il seguente:

Società	Sede	Quota %	Valore di iscrizione al 31.12.2018	Incremento / (riduzione) di valore	Valore di iscrizione al 30.09.2019
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	20%	266	(20)	246
Piovan South Est Asia	Bangkok (Tailandia)	100%	-		-
Studio Ponte S.r.l.	Poggio Renatico (FE)	51%	-	52	52
Penta Auto Feeding India Ltd	Navi Mumbai (India)	50%	-	-	-
Piovan Maroc Sarl.AU	Kenitra (Marocco)	100%	-	-	-
CMG America Inc.	Clio (Michigan)	100%	-	-	-
Toba Pnc	Seoul (Corea del Sud)	51%	-	773	773
Altri			4	3	7
<b>Totale</b>			<b>270</b>	<b>808</b>	<b>1.078</b>

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture indicate nella tabella precedente sono state valutate con il metodo del patrimonio netto e analoga metodologia di valutazione è stata utilizzata con riferimento alle partecipazioni in società controllate con riferimento alle quali, come indicato al paragrafo "Area e criteri di consolidamento", gli Amministratori hanno ritenuto di non procedere al consolidamento integrale in quanto ritenute non significative né singolarmente, né complessivamente. Tale impostazione non ha comportato effetti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Con riferimento alla collegata CMG S.p.A. si rileva che tale interessenza è stata acquisita nel 2015 mediante un conferimento di ramo di azienda che è stato oggetto di valutazione peritale e conseguente aumento di capitale nella collegata. Il valore di iscrizione iniziale risulta pari al costo sostenuto per l'acquisizione, corrispondente al valore corrente degli assets conferiti in tale data. La valutazione con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di una riduzione nel valore della partecipazione pari a 20 migliaia di euro. Si ricorda che la Società detiene l'opzione ad acquistare un'ulteriore quota del 45% di CMG ad un prezzo pari al *fair value* della partecipazione opzionata alla data di esercizio.

Con riferimento alla partecipata Penta Auto Feeding India Ltd. si segnala che il valore della partecipazione era stato azzerato ed era stato costituito inoltre un fondo rischi, che al 30 settembre 2019 è pari a 21 migliaia di euro in quanto il patrimonio netto della partecipata, alla data della valutazione, era negativo per tale importo.

Con riferimento alla partecipata Studio Ponte S.r.l. si segnala che il valore della partecipazione è stato ripristinato ed è pari a 52 migliaia di euro in quanto il patrimonio netto della partecipata, alla data della valutazione, risulta positivo per tale importo.

In data 29 aprile 2019 la controllata Universal Dynamics Inc. ha acquisito mediante il pagamento di 1 USD il 100% della società CMG America Inc. Il valore della partecipazione è stato azzerato ed è stato costituito inoltre un fondo rischi, che al 30 settembre 2019 è pari ad 8 migliaia di euro in quanto il patrimonio netto della partecipata, alla data della valutazione, era negativo per tale importo.

La società, pur controllata, non è stata consolidata integralmente in quanto irrilevante, peraltro la valutazione di tale entità con il metodo del patrimonio netto ha consentito di ottenere, sebbene sinteticamente, gli stessi effetti.

Nel mese di luglio 2019, Piovan S.p.A. ha finalizzato l'acquisizione del 51% di ToBaPNC Co. Ltd., realtà leader in Corea del Sud nell'automazione di processi industriali nell'ambito della plastica ed in particolare nei sistemi per il trasporto e stoccaggio di polveri. L'operazione si è realizzata tramite un acquisto di azioni da parte di Piovan S.p.A. con un esborso totale pari a 872 migliaia di USD. La società, pur controllata, non è stata consolidata integralmente in quanto il contributo nel trimestre sarebbe stato irrilevante.

#### [4] ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Al 30 settembre 2019 ammontano a 301 migliaia di euro rispetto a 325 migliaia di euro al 31 dicembre 2018; sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo, a vario titolo con riferimento ad utenze e contratti di affitto di immobili presso cui hanno sede le società del Gruppo.

#### [5] IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Al 30 settembre 2019 la voce *Imposte anticipate* ammonta a 4.167 migliaia di euro rispetto a 4.663 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. Il Gruppo ha stanziato imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali.

La voce *Imposte anticipate* non include attività derivanti dalla valorizzazione di perdite fiscali in quanto il Gruppo non ha maturato perdite fiscali.

Al 30 settembre 2019 la voce *Passività fiscali differite* ammonta a 2.672 migliaia di euro rispetto a 3.505 migliaia di euro al 31 dicembre 2018.

Non ci sono variazioni significative nel periodo.

#### [6] RIMANENZE

Al 30 settembre 2019 ammontano a 30.587 migliaia di euro rispetto a 28.049 migliaia di euro del 31 dicembre 2018; la composizione della voce è la seguente:

Rimanenze	30.09.2019	31.12.2018
Materie prime	5.930	4.366
Semilavorati	10.978	13.562
Prodotti finiti	15.567	12.239
Acconti	1.311	611
Fondo obsolescenza	(3.198)	(2.729)
<b>Rimanenze</b>	<b>30.587</b>	<b>28.049</b>

Il saldo delle rimanenze di magazzino al 30 settembre 2019 registra un incremento, al lordo dei fondi svalutazione, di 3.007 migliaia di euro. L'incremento, prevalentemente relativo alle categorie Materie prime e Prodotti finiti è principalmente legato al normale andamento dell'attività.

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è iscritto un fondo svalutazione che riflette il differenziale tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo di materie prime,

semilavorati e prodotti finiti obsoleti. L'accantonamento a conto economico è classificato all'interno della voce *Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze*.

#### [7] ATTIVITA' E PASSIVITA' PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Al 30 settembre 2019 la voce *Attività per lavori in corso su ordinazione* ammonta a 5.532 migliaia di euro rispetto a 3.654 migliaia di euro del 31 dicembre 2018.

La voce *Passività per lavori in corso su ordinazione* ammonta a 2.071 migliaia di euro al 30 settembre 2019, rispetto a 2.703 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. In particolare si tratta dei lavori in corso su commessa principalmente della controllata Penta S.r.l..

Si riporta di seguito l'ammontare dovuto dai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce *Attività per lavori in corso su ordinazione*), e l'ammontare dovuto ai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce *Passività per lavori in corso su ordinazione*):

<i>Attività per lavori in corso su ordinazione</i>	30.09.2019	31.12.2018
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	14.474	13.762
Acconti ricevuti	(8.942)	(10.108)
<b>Ammontare dovuto dai committenti</b>	<b>5.532</b>	<b>3.654</b>

<i>Passività per lavori in corso su ordinazione</i>	30.09.2019	31.12.2018
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	1.635	1.210
Acconti ricevuti	(3.705)	(3.913)
<b>Ammontare dovuto ai committenti</b>	<b>(2.071)</b>	<b>(2.703)</b>

L'incremento delle *Attività per lavori in corso su ordinazione* rispetto al 31 dicembre 2018 è riconducibile da un lato al maggior numero di commesse in corso e dall'altro al fatto che l'avanzamento delle singole commesse è maggiore rispetto al valore degli anticipi da clienti contrattualmente previsti.

La riduzione delle *Passività per lavori in corso su ordinazione* rispetto al 31 dicembre 2018 è determinata sia da una diversa dinamica nella fatturazione degli anticipi ai clienti che dallo stato d'avanzamento delle singole commesse.

I ricavi relativi ai lavori su commessa ammontano ad 17.922 migliaia di euro nel primo trimestre 2019 e sono relativi principalmente alla controllata Penta S.r.l..

#### [8] CREDITI COMMERCIALI

Al 30 settembre 2019 ammontano a 51.714 migliaia di euro rispetto a 50.656 migliaia di euro del 31 dicembre 2018. La voce che rappresenta l'esposizione verso terzi è così composta:

<i>Crediti commerciali</i>	30.09.2019	31.12.2018
Crediti commerciali lordi	55.959	54.136
Fondo svalutazione crediti	(4.245)	(3.480)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>51.714</b>	<b>50.656</b>

La svalutazione è effettuata in base ad un'analisi puntuale delle partite scadute, dei clienti per i quali si abbiano notizie di difficoltà finanziarie e dei crediti per i quali è stata iniziata un'azione legale, oltre alle perdite su crediti attese.

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. L'accantonamento annuo è incluso nella voce *Altri costi operativi*.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti:

<b>Fondo svalutazione crediti</b>		
<b>31.12.2018</b>	<b>3.480</b>	<b>3.480</b>
Accantonamento	765	258
Utilizzi	(53)	(42)
Differenze di conversione	53	34
<b>30.09.2019</b>	<b>4.245</b>	<b>3.730</b>

#### **[9] ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI**

Nel corso del primo trimestre 2019 la società capogruppo Piovan S.p.A. ha investito in titoli per circa 6.283 migliaia di euro al fine di impiegare le proprie risorse finanziarie disponibili. Tali strumenti sono stati valutati al *fair value* al 30 settembre 2019 come previsto dall'IFRS 9 e sono stati classificati come attività finanziarie correnti in linea con lo scopo di impiegare parte della liquidità disponibile in strumenti a basso rischio e di pronta possibilità di smobilizzo.

L'effetto totale della valutazione al *fair value* nei primi nove mesi del 2019 è pari ad un provento netto di euro 59 migliaia di euro. A seguito dei movimenti del trimestre, il valore dei titoli al 30 settembre 2019 è pari a 6.342 migliaia di euro.

#### **[10] CREDITI TRIBUTARI**

Al 30 settembre 2019 ammontano a 4.270 migliaia di euro rispetto a 3.455 migliaia di euro del 31 dicembre 2018.

Il valore dei Crediti IVA è riconducibile principalmente alla controllante Piovan S.p.A. ed alla controllata Penta S.r.l.. Gli *Altri crediti tributari* includono crediti IRES ed IRAP iscritti dalla controllata Penta S.r.l. per le annualità 2016 e 2018, oltre al credito per il contributo sulla ricerca e sviluppo della Piovan S.p.A..

<b>Crediti tributari</b>	<b>30.09.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Crediti IVA	3.763	2.776
Altri crediti tributari	507	679
<b>Crediti tributari</b>	<b>4.270</b>	<b>3.455</b>

#### **[11] ALTRE ATTIVITA' CORRENTI**

Al 30 settembre 2019 ammontano a 4.429 migliaia di euro rispetto a 4.192 migliaia di euro del 31 dicembre 2018. La composizione della voce è la seguente:

Altre attività correnti	30.09.2019	31.12.2018
Anticipi a fornitori	1.888	1.197
Crediti verso imprese controllanti	963	1.493
Ratei e risconti	589	769
Altri crediti	989	733
<b>Altre attività correnti</b>	<b>4.429</b>	<b>4.192</b>

La voce *Crediti verso imprese controllanti* include crediti verso la controllante Pentafin S.p.A. relativi alle istanze di rimborso IRES presentate dalla consolidante fiscale per conto di Piovan S.p.A. con riferimento alla mancata deduzione dell'IRAP per le annualità 2007-2011 (D.L. 201 del 2011) e 2005-2007 (D.L. 85 del 2008) per 786 migliaia di Euro. Tale voce include inoltre il credito verso la controllante Pentafin S.p.A. relativo al consolidato fiscale con alcune controllate italiane.

### [12] DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 30 settembre 2019 ammontano complessivamente a 38.212 migliaia di euro rispetto a 39.113 migliaia di euro del 31 dicembre 2018.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.09.2019	31.12.2018
Conti correnti e depositi postali	34.293	39.084
Mezzi equivalenti	3.900	-
Cassa	19	29
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>38.212</b>	<b>39.113</b>

Si rimanda al *Rendiconto Finanziario* per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide. La variazione delle *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* rispetto al 31 dicembre 2018 è riconducibile prevalentemente agli investimenti in titoli per circa 6,2 milioni di euro, come meglio descritto alla nota [9].

Inoltre nel corso del primo trimestre 2019, la società capogruppo Piovan S.p.A. ha stipulato un contratto di "time deposit", per un valore pari a 3,9 milioni di euro con possibilità di pronto smobilizzo.

I conti correnti e depositi postali sono classificati come disponibilità correnti, altamente liquidi e convertibili in denaro contante con un rischio di cambio che è ritenuto non significativo.

Al 30 settembre 2019 non esistono vincoli alla disponibilità dei conti correnti del Gruppo.

### [13] PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Il patrimonio netto risulta così composto:

Patrimonio netto di Gruppo	30.09.2019	31.12.2018
Capitale sociale	6.000	6.000
Riserva legale	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	(2.250)	(2.250)
Riserva di conversione	(1.006)	(1.594)
Altre Riserve e utili indivisi	40.725	25.748

Patrimonio netto di Gruppo	30.09.2019	31.12.2018
Risultato del periodo	11.742	23.881
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>56.410</b>	<b>52.985</b>

Il **capitale sociale** della Società deliberato, sottoscritto e versato, è pari a Euro 6.000.000, suddiviso in n. 53.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Non ci sono variazioni rispetto al 31 dicembre 2018 e si dà atto che la Società ed il Gruppo possiedono alla data del 30 settembre 2019, direttamente tramite Piovan S.p.A., numero 2.670.700 azioni proprie pari al 4,98% del capitale sociale della Piovan S.p.A., il cui controvalore è pari a 2.250 migliaia di euro al 30 settembre 2019.

L'Assemblea ordinaria della Società del 6 luglio 2018 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, in una o più tranches, per un periodo non superiore a diciotto mesi, decorrenti dalla data di efficacia della delibera, nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente.

La **Riserva di conversione** include le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale delle società estere incluse nell'area di consolidamento ai cambi correnti alla data di chiusura del periodo e dalla conversione del risultato economico delle stesse ai cambi medi di periodo.

La voce **Altre Riserve e utili indivisi** accoglie principalmente le altre riserve di utili e di capitale della Capogruppo, oltre all'utile consolidato degli esercizi passati e gli effetti degli adeguamenti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali. Tale voce si è movimentata nel corso del 2019 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

#### [14] UTILE PER AZIONE

Il 29 giugno 2018 l'Assemblea degli azionisti ha approvato un aumento del numero delle azioni della Società nel rapporto di n. 100 (cento) nuove azioni prive di valore nominale ogni n. 1 vecchia azione. A seguito di tale deliberazione, che non ha avuto effetti sul capitale sociale, le azioni in circolazione erano 60.000.000 e dopo l'annullamento di 6.400.000 di azioni proprie, sono pari a 53.600.000.

Le azioni medie rilevanti per il calcolo dell'utile per azione sono pari a 50.929.300 azioni corrispondenti alle azioni esistenti (53.600.000) meno il numero di azioni proprie in portafoglio (2.670.700). Pertanto, i calcoli dell'utile per azione per tutti i periodi presentati sono stati adeguati retrospettivamente e presentati in base al nuovo numero di azioni, tenuto conto del numero medio di azioni proprie.

In particolare, l'utile per azione è stato calcolato, per tutti i periodi presentati, dividendo l'utile netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo per la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione, quest'ultima determinata considerando l'incremento del numero di azioni come stabilito dalla delibera sopra citata e la riduzione relativa alle azioni proprie in portafoglio. Negli esercizi in commento, non sono state riacquistate o emesse azioni ordinarie, né sono in circolazione potenziali azioni ordinarie che potrebbero essere convertite con effetto diluitivo.

L'utile per azione è il seguente:

Utile per azione	30.09.2019	30.09.2018
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	11.742	18.807
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	50.929	50.929
<b>Utile e utile diluito per azione (in unità di euro)</b>	<b>0,23</b>	<b>0,37</b>

#### [15] PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Al 30 settembre 2019 il patrimonio netto di terzi ammonta a 3.594 migliaia di euro rispetto a 3.791 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. Include prevalentemente la quota di spettanza delle interessenze di terzi nelle controllate Penta S.r.l., Progema S.r.l., FDM GmbH e FEA.

Patrimonio netto delle interessenze di terzi					
31.12.2018	Utile del periodo	Altre componenti del conto economico complessivo	Dividendi distribuiti	Variazioni di perimetro	30.09.2019
3.791	(76)		(83)	(37)	3.594

#### [16] PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Di seguito viene riportata la composizione della voce:

Passività finanziarie correnti	30.09.2019	31.12.2018
Debiti bancari a breve termine	23.008	12.995
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	9.408	5.994
Finanziamenti per leasing	220	280
Altri debiti finanziari	1.042	-
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>33.678</b>	<b>19.269</b>

Passività finanziarie non correnti	30.09.2019	31.12.2018
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	17.395	10.760
Prestito obbligazionario	-	-
Finanziamenti per leasing	436	609
Altri debiti finanziari	4.194	-
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>22.026</b>	<b>11.369</b>

L'applicazione del principio contabile IFRS16, come descritto nella sezione "sintesi dei principi contabili applicati" ha implicato la contabilizzazione di una passività finanziaria per un totale di 5.236 migliaia di euro, che è stata classificata come "corrente" per 1.042 migliaia di euro e per 4.194 migliaia di euro come "non ricorrente".

I debiti bancari a breve termine si riferiscono all'utilizzo di linee bancarie per finalità operative.

Si segnala che al 30 settembre 2019 non sono presenti finanziamenti assistiti da garanzia.

Le tabelle successive dettagliano le variazioni nelle passività finanziarie correnti e non correnti, rappresentando sia i movimenti monetari che quelli non monetari:

Passività finanziarie correnti	31.12.2018	Effetti IFRS16 - Lease al 01.01.2019	31.12.2018 restated	Cash flow netto	Variazione di perimetro	Incrementi per nuovi rent/lease	30.09.2019
Debiti bancari a breve termine	12.995		12.995	10.012			23.008
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	5.994		5.994	3.413	-		9.408
Debiti per leasing e affitti	280	1.116	1.396	(182)	7	41	1.262
<i>Finanziamenti per leasing</i>	280		280	(60)			220
<i>Altri debiti finanziari</i>	-	1.116	1.116	(122)	7	41	1.042
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>19.269</b>	<b>1.116</b>	<b>20.385</b>	<b>13.244</b>	<b>7</b>	<b>41</b>	<b>33.678</b>

Passività finanziarie non correnti	31.12.2018	Effetti IFRS16 - Lease al 01.01.2019	31.12.2018 restated	Cash flow netto	Variazioni e di perimetro	Incrementi per nuovi rent/lease	30.09.2019
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	10.760		10.760	6.635	-		17.395
Prestito obbligazionario	-		-	-			-
Debiti per leasing e affitti	609	4.750	5.359	(851)	8	115	4.631
<i>Finanziamenti per leasing</i>	609		609	(173)			436
<i>Altri debiti finanziari</i>	-	4.750	4.750	(679)	8	115	4.194
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>11.369</b>	<b>4.750</b>	<b>16.119</b>	<b>5.784</b>	<b>8</b>	<b>115</b>	<b>22.026</b>

#### [17] PASSIVITA' PER BENEFICI DEFINITI AI DIPENDENTI

La voce include principalmente (4.478 migliaia di euro al 30 settembre 2019 e 3.888 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) le passività per il Trattamento di fine rapporto iscritte nelle società Italiane del Gruppo. Tali passività si qualificano come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19 e pertanto sono state sottoposte a calcolo attuariale. La rimanente parte del saldo (28 migliaia di euro al 30 settembre 2019 e 25 migliaia al 31 dicembre 2018) è costituita da benefici a dipendenti riconosciuti da filiali estere singolarmente e in aggregato non significativi.

Rispetto alle ipotesi attuariali illustrate nelle Note Esplicative della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018 non sono emersi fatti o eventi tali da ritenere necessario un aggiornamento del calcolo attuariale e delle ipotesi sottostanti.

#### [18] FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 30 settembre 2019 i fondi per rischi e oneri ammontano a 3.356 migliaia di euro rispetto a 2.925 migliaia di euro al 31 dicembre 2018.

Il *Fondo rischi legali e fiscali* al 30 settembre 2019 accoglie principalmente:

- un fondo pari a 467 migliaia di euro della controllata Penta S.r.l., iscritto negli esercizi precedenti, a fronte della stima dei potenziali oneri futuri legati ad una vertenza legale in corso e rispetto alla quale la controllata ha valutato probabile il rischio di soccombenza;

- un fondo pari a 54 migliaia di euro della controllata Piovan France Sas accantonato a partire dal 2017 a fronte della stima dei potenziali oneri futuri legati ad un'attività di riorganizzazione della rete commerciale del mercato francese ed utilizzato nel corso del 2019 per circa 108 migliaia di euro. L'ammontare accantonato nel corso dei primi nove mesi del 2019 è pari a 32 migliaia di euro;
- un fondo relativo alla controllata Piovan Do Brasil per 642 migliaia di euro accantonato negli esercizi precedenti a fronte di una passività potenziale che potrebbe insorgere a fronte di un'interpretazione più restrittiva della normativa fiscale di riferimento per il calcolo delle imposte. La controllata si è avvalsa di consulenti fiscali di comprovata competenza ai fini dell'analisi della fattispecie e della quantificazione degli importi accantonati. L'ammontare accantonato nel corso dei primi nove mesi del 2019 è pari a 34 migliaia di euro;
- un fondo accantonato a partire dal 2018 dalla società statunitense per una somma pari a 333 migliaia di dollari al 30 settembre 2019 (pari ad Euro 293 migliaia) a fronte di una potenziale passività legata ad imposte indirette sull'attività commerciale nei singoli stati interni. L'ammontare accantonato nel corso dei primi nove mesi del 2019 è pari a 160 migliaia di euro e l'ammontare utilizzato è pari a 126 migliaia di euro;
- un fondo accantonato a partire dal 2018 per una somma pari a 763 migliaia di euro al 30 settembre 2019 che rappresenta la miglior stima relativa a potenziali oneri connessi all'attività commerciale di Piovan S.p.A., alla società Penta S.r.l. e alla società Unadyn. L'ammontare accantonato nel corso dei primi nove mesi del 2019 è pari a 166 migliaia di euro, principalmente dalla controllata Penta S.r.l.;
- un fondo pari a 10 migliaia di euro, accantonato a partire dal 2018 e rettificato nel corso del 2019, della controllata Unadyn e relativo ad una vertenza legale in corso e rispetto alla quale la controllata ha valutato probabile il rischio di soccombenza. Tale fondo è stato rettificato rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto degli aggiornamenti legali intervenuti.

Il *Fondo per garanzia prodotti* è costituito a fronte della stima degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente a ciascuna data di riferimento, calcolata sulla base dell'esperienza storica e dei costi attesi relativi alle macchine e agli impianti venduti ed ancora all'interno del periodo di garanzia iniziale.

Il *Fondo indennità suppletiva di clientela* rappresenta la passività stimata derivante dall'applicazione della normativa vigente e delle clausole contrattuali in materia di interruzione dei rapporti di agenzia. Il fondo è stato utilizzato dalla società Piovan S.p.A. per circa 51 migliaia di euro a fronte della chiusura del rapporto con un agente italiano.

Il *Fondo rischi partecipate* include gli oneri e i proventi relativi alla valutazione a patrimonio netto delle società partecipate e non consolidate.

#### **[19] PASSIVITA' CORRENTI E NON CORRENTI PER OPZIONI CONCESSE AD AZIONISTI DI MINORANZA**

Le voci in esame fanno riferimento a passività per opzioni put e impegni rilasciati ai soci di minoranza di Penta S.r.l. e di FEA.

A fine dicembre 2014 Piovan S.p.A. ha assunto il controllo di Penta S.r.l. tramite l'acquisto del 51% del capitale della stessa.

Inoltre, nell'ambito del medesimo accordo di acquisizione, Piovan S.p.A.:

- aveva assunto l'impegno di acquisire (di seguito l'"Impegno"), e il venditore (di seguito il "Venditore") l'impegno a vendere, una ulteriore quota della partecipata pari al 14% della stessa. L'acquisto di tale seconda tranche (*second closing*) è avvenuto nel 2016.
- ha concesso al Venditore una *put option* su quote Penta S.r.l. fino al 35% del capitale della stessa (di seguito la "Put Option") che conferiva al Venditore il diritto incondizionato di vendere a Piovan S.p.A. tale quota ad un prezzo definito da una formula basata sulla media di indicatori economico finanziari desunti dal bilancio di Penta S.r.l. redatto secondo principi contabili italiani.

Gli Amministratori, dopo aver analizzato il contratto di acquisto, hanno stabilito che l'acquisizione del controllo della Penta S.r.l. fosse riferibile al momento in cui è avvenuto l'acquisto del 51% della partecipata. Alla data di transizione ai principi contabili internazionali, l'Impegno e la Put Option sono state rilevate come passività, con contropartita patrimonio netto di Gruppo, in quanto riguardanti quote di minoranza che sarebbero state assunte solo successivamente all'acquisizione del controllo avvenuta con l'acquisto del 51% della partecipata (qualificandole quindi come transazione tra soci nella loro qualità di soci).

Ad aprile 2015, a seguito dell'ingresso nel consiglio di amministrazione di Penta S.r.l. di un nuovo manager, questi ha acquisito dal Venditore, una quota di minoranza della stessa pari al 10%. Piovan S.p.A. ha contestualmente concesso a tale nuovo socio di minoranza una *put option* (o "Put Option 2"), in relazione a tale quota di Penta S.r.l., esercitabile nel periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2022. Il prezzo di esercizio è definito da una formula basata su indicatori economico finanziari rinvenibili dai bilanci di Penta S.r.l. predisposti secondo i principi contabili italiani e disponibili alla data in cui verrà esercitata l'opzione (2020-2022). La Put Option residuava quindi per una quota del 25%.

Con riferimento a tale Put Option relativa al 25% si ricorda che Piovan S.p.A. in data 7 settembre 2018 ha sottoscritto un contratto di compravendita con 3B Inc. S.r.l. (già 3B Immobiliare S.r.l.) per l'acquisto del 25,0% di Penta S.r.l.. Il contratto ha disciplinato le modalità, termini e condizioni della compravendita ed ha previsto, la risoluzione per mutuo consenso delle parti della Put Option oltre al contestuale trasferimento delle quote oggetto della stessa.

Alla data del 31 dicembre 2018 e del 30 settembre 2019 residua la passività riferita alla Put Option 2 relativa alla residua quota del 10% di Penta S.r.l.. Al fine di determinare il valore di tale passività al 31 dicembre 2018, la Capogruppo aveva proceduto a stimare i dati economico finanziari alla base della formula definita contrattualmente e sopramenzionata. Il valore è stato attualizzato.

Non si rilevano variazioni nella valorizzazione delle opzioni rispetto alla fine dell'esercizio 2018, in quanto non vi sono state variazioni significative circa le assunzioni sottostanti la stima delle stesse.

Nel mese di luglio 2019, Piovan S.p.A. ha finalizzato l'acquisizione del 51% del capitale sociale di FEA Process & Technological Plants S.r.l. azienda di Cuneo specializzata

nell'automazione dei sistemi di trasporto e stoccaggio di liquidi viscosi per l'industria alimentare.

L'operazione si è realizzata tramite un aumento di capitale riservato a Piovan S.p.A che ha sottoscritto l'aumento stesso con un esborso totale pari a 380 migliaia di euro. Inoltre da una parte i soci di FEA potranno esercitare una opzione di vendita (l'"Opzione Put") di tutte, e non parte, delle proprie quote sociali nel periodo compreso tra il 30.04.2022 e il 30.04.2024, dall'altra PIOVAN potrà esercitare, sempre in un'unica soluzione, un'opzione di acquisto (l'"Opzione Call") avente ad oggetto il 12% delle quote sociali detenute dai soci storici di FEA nel periodo compreso tra il 30.04.2022 e il 30.04.2024, secondo determinati parametri economico-patrimoniali definiti negli accordi tra le parti.

Pertanto alla data di acquisizione della partecipata è stata rilevata una passività riferita alla put option relativa alla quota del 49% di FEA Process & Technological Plants S.r.l.. Al fine di determinare il valore di tale passività, la Capogruppo ha stimato i dati economico finanziari previsionali alla base della formula definita contrattualmente e sopramenzionata ed il valore è stato attualizzato. Tale valore è stata rilevato tra le "Passività non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza" con contropartita patrimonio netto di Gruppo, in quanto riguardante quote di minoranza che verranno assunte solo successivamente all'acquisizione del controllo avvenuta con l'acquisto del 51% della partecipata (qualificandole quindi come transazione tra soci nella loro qualità di soci).

Si ricorda che le condizioni in base alle quali sussistono tali passività nonché la loro valutazione fatta in base alle disposizioni contrattuali, si basano su previsioni future stimate di parametri economico finanziari, pertanto le suddette stime ed assunzioni possono differire dai valori storici riportati nei bilanci a causa dell'incertezza intrinseca che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano tali stime.

Pertanto, il valore di iscrizione delle passività per put option sopra descritte rappresentano la miglior stima, a ciascuna data di riferimento, del loro valore attuale, le variazioni di *fair value* sono riflesse nel conto economico alla voce *Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza*.

Si ricorda che con riferimento alla controllata FDM, il socio di minoranza di quest'ultima detiene una opzione put relativa alla propria quota (pari al 33,33%). Tale opzione non è stata valorizzata in quanto, l'esercizio della stessa da parte del terzo è subordinata ad azioni che la Capogruppo deve porre in essere e pertanto sotto il controllo di quest'ultima.

#### **[20] ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI**

Al 30 settembre 2019 ammontano a 356 migliaia di euro rispetto a 121 migliaia di euro del 31 dicembre 2018 e sono rappresentate da debiti tributari della controllata Piovan Do Brasil.

#### **[21] DEBITI COMMERCIALI**

Al 30 settembre 2019 ammontano a 27.967 migliaia di euro rispetto a 39.937 migliaia di euro del 31 dicembre 2018. I debiti verso fornitori sono originati dai diversi termini di pagamento negoziati con i fornitori, che variano in considerazione dei vari paesi in cui opera il Gruppo. La variazione della voce è determinata dalla normale fluttuazione tra trimestri in relazione all'andamento delle attività nelle diverse società.

#### [22] ANTICIPI DA CLIENTI

Al 30 settembre 2019 gli *Anticipi da clienti* sono pari a 20.486 migliaia di euro rispetto a 12.577 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. La voce si riferisce agli anticipi ricevuti dal Gruppo e relativi a contratti nei quali le *performance obligation* sono soddisfatte *at point in time*.

#### [23] DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Al 30 settembre 2019 ammontano a 5.157 migliaia di euro rispetto a 6.422 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.09.2019	31.12.2018
Debiti verso istituti previdenziali	2.114	3.042
Debiti IVA	984	1.400
Debiti per ritenute lavoro dipendente	1.010	1.471
Debiti per imposte sul reddito (IRES e IRAP)	801	327
Altri	248	182
<b>Debiti tributari e previdenziali</b>	<b>5.157</b>	<b>6.422</b>

#### [24] ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Al 30 settembre 2019 ammontano a 12.959 migliaia di euro rispetto a 12.241 migliaia di euro del 31 dicembre 2018. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.09.2019	31.12.2018
Debiti verso il personale	6.963	5.951
Debiti verso imprese controllanti	1.681	669
Ratei e risconti passivi	3.451	3.923
Altri debiti	863	1.699
<b>Altre passività correnti</b>	<b>12.959</b>	<b>12.241</b>

I Debiti verso il personale si riferiscono a salari e stipendi e allo stanziamento di ratei per ferie e permessi maturati. I Debiti verso imprese controllanti sono prevalentemente riferibili a Piovan S.p.A. e Penta S.r.l. e sono derivanti dal contratto di consolidato fiscale in essere con la controllante Pentafin S.p.A..

## Note al Conto Economico Consolidato

### [25] RICAVI

I ricavi ammontano a 164.015 migliaia di euro al 30 settembre 2019 rispetto a 179.535 migliaia di euro al 30 settembre 2018 con un decremento dell'8,6%.

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti viene di seguito fornita la disaggregazione dei ricavi secondo il mercato di riferimento e per area geografica. Tali dettagli di disaggregazione sono quelli regolarmente monitorati dalla Direzione del Gruppo.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

	Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
Ricavi Sistemi per l'Area Plastica	129.991	136.048
Ricavi Sistemi per l'Area Food & non plastic	12.539	24.312
Ricavi Servizi e Ricambi	21.485	19.175
<b>Ricavi</b>	<b>164.015</b>	<b>179.535</b>

Parte dei ricavi del mercato di riferimento dei Sistemi per l'Area Plastica e Sistemi per l'Area Food deriva da contratti con clienti per i quali si è determinato che il soddisfacimento delle *performance obligation*, così come la rilevazione dei relativi ricavi, avviene *over time*, così come descritto nel paragrafo "Criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 dicembre 2018. La predetta categoria di ricavi ammonta a 17.922 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2019, mentre nei primi nove mesi del 2018 era pari a 26.072 migliaia di euro. Tali ricavi sono relativi principalmente alla controllata Penta S.r.l..

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

	Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
EMEA	100.799	117.985
ASIA	20.794	21.016
NORTH AMERICA	34.056	31.662
SOUTH AMERICA	8.366	8.872
<b>Ricavi</b>	<b>164.015</b>	<b>179.535</b>

Si evidenzia che nei ricavi EMEA è inclusa la parte dei ricavi realizzati in Italia che è pari a 34.476 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2019 e a 40.789 migliaia di euro nei primi nove mesi dell'anno precedente.

### [26] ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi ammontano a 4.210 migliaia di euro in diminuzione di 740 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2018, il dettaglio della voce è il seguente:

	Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
Servizi accessori di trasporto su vendite	1.978	1.636
Noleggio macchinari	91	112
Contributi in conto esercizio	346	288
Sopravvenienze attive	208	132
Plusvalenze da vendita immobilizzazioni materiali e immateriali	731	1.959
Riaddebiti a fornitori	89	19
Risarcimenti assicurativi	100	10
Provvigioni	108	78
Vendita rottami	62	70
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	73	0
Altri ricavi	424	646
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>4.210</b>	<b>4.950</b>

La voce *Servizi accessori di trasporto su vendite* si riferisce principalmente a ricavi derivanti da servizi accessori di trasporto collegati alle transazioni di vendita con i clienti.

La voce *Noleggio macchinari* si riferisce a proventi derivanti dal noleggio di beni di produzione propria generalmente a fini dimostrativi o per il tempo intercorrente fino alla consegna del sistema ordinato dal cliente.

I *Contributi in conto esercizio* del 2019 sono principalmente rappresentati da contributi per la ricerca e sviluppo di Piovan S.p.A..

Nella voce *Plusvalenze da vendita immobilizzazioni materiali e immateriali*, l'ammontare principale è relative alla plusvalenza netta pari a 714 migliaia di euro, derivante dalla cessione dell'immobile della capogruppo Piovan S.p.A., adibito a stabilimento produttivo, sito in Via Galilei 3 a Santa Maria di Sala, per un prezzo di cessione pari a 2.047 migliaia di euro. Tale importo è già stato interamente pagato dall'acquirente al venditore Piovan S.p.A.. Per maggiori informazioni si rinvia alla nota [1].

La voce *Altri Ricavi* include inoltre riaddebiti e penalità applicate ai clienti.

## **[27] ACQUISTO DI MATERIE PRIME, COMPONENTI, MERCI E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

La voce ammonta a 63.556 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2019 rispetto a 73.389 migliaia di euro del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
Acquisto materie prime, componenti e merci	61.798	76.037
Acquisto materiale di consumo	2.717	2.947
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	(1.337)	(950)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	378	(4.645)
<b>Acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze</b>	<b>63.556</b>	<b>73.389</b>

La diminuzione degli acquisti per materie prime, componenti e merci e variazione di magazzino è influenzata dal decremento delle vendite e dall'effetto mix.

#### [28] COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano a 37.710 migliaia di euro nel 2019 rispetto a 37.336 migliaia di euro nel 2018, in sostanziale linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
Lavorazioni esterne	15.675	15.382
Costi di trasporto	4.757	5.074
Viaggi e trasferte	3.383	3.201
Provvigioni	2.756	2.786
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	1.461	1.325
Consulenze	2.689	2.997
Manutenzioni e riparazioni	1.361	1.250
Spese di marketing e pubblicità	1.349	1.398
Utenze	1.031	980
Assicurazioni	819	784
Spese di telefonia e connessioni	429	434
Altri costi per servizi	2.000	1.725
<b>Costi per servizi</b>	<b>37.710</b>	<b>37.336</b>
di cui non ricorrenti	(119)	(442)
<b>Costi per servizi esclusi non ricorrenti</b>	<b>37.591</b>	<b>36.894</b>

L'andamento della voce è attribuibile in modo generalizzato a tutte le società del Gruppo, tra queste tuttavia gli importi più significativi si riferiscono alla capogruppo Piovan S.p.A., a Universal Dynamics Inc e a Penta S.r.l..

Le voci di costo più rilevanti, anche dal punto di vista di processo industriale, sono:

- costi per lavorazioni esterne pari a 15.675 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2019 (41,6% del totale *Costi per servizi*) determinati dalle modalità produttive del Gruppo che concentra all'interno le lavorazioni e attività ad elevato valore aggiunto e *core*. Nei primi nove mesi del 2018 tale voce è stata pari al 15.382 migliaia di euro (41,2% del totale *Costi per servizi*). La crescita del peso delle lavorazioni esterne in percentuale sul fatturato è determinata sostanzialmente dal maggior peso delle installazioni esterne per alcuni progetti. L'oscillazione del peso di tale costo, come della voce acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze, nei diversi trimestri è tipica del business del Gruppo se analizzato nel brevissimo periodo;
- costi di trasporto su acquisti e vendite, il cui incremento è connesso all'andamento del business;

- viaggi e trasferte che si riferiscono sia alle attività di prospezione commerciale e rapporti con clienti, sia alle trasferte presso i siti produttivi dei clienti, ovunque essi siano, per effettuare le attività di installazione e avviamento e di assistenza al cliente.

### [29] COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I *Costi per godimento beni di terzi* ammontano a 1.220 migliaia di euro rispetto a 1.968 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2018.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
Affitti passivi	497	1.275
Canoni	282	272
Noleggi	441	421
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>1.220</b>	<b>1.968</b>

La diminuzione della voce in oggetto è determinata principalmente dall'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 – Lease.

A partire dal 1° gennaio 2019, per i contratti di noleggio rientranti nella fattispecie, il Gruppo contabilizza una passività finanziaria, ed i relativi canoni di locazione non saranno rilevati a conto economico su base lineare ma verranno contabilizzati invece gli ammortamenti del relativo diritto d'uso per la durata dei rispettivi contratti.

### [30] COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale ammontano a 43.698 migliaia di euro rispetto a 41.837 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2018. Il dettaglio del costo del personale e degli organici suddivisi per categoria è di seguito riportato:

	Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
Salari e stipendi	32.857	31.452
Oneri sociali	9.267	8.911
Costi per piani a benefici definiti	1.022	920
Altri costi del personale	552	554
<b>Costi del personale</b>	<b>43.698</b>	<b>41.837</b>

	Primi nove mesi 2019		Primi nove mesi 2018	
	puntuali	medi	puntuali	medi
Dirigenti	27	28	28	28
Quadri	63	62	54	55
Impiegati	596	594	587	572
Operai	394	402	381	381
<b>Totale</b>	<b>1.080</b>	<b>1.086</b>	<b>1.050</b>	<b>1.036</b>

I collaboratori del Gruppo sono cresciuti rispetto a settembre 2018. Al 30 settembre 2019 i collaboratori totali erano pari a 1.080. L'incremento è funzionale al percorso di crescita e vicinanza ai clienti che il Gruppo sta perseguendo.

### [31] ALTRI COSTI OPERATIVI

Il saldo della voce ammonta a 2.625 migliaia di euro rispetto a 1.914 migliaia di euro del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
Altre imposte e tasse	848	865
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	767	544
Spese di rappresentanza	301	256
Altri	709	249
<b>Altri costi operativi</b>	<b>2.625</b>	<b>1.914</b>

La voce *Altre imposte e tasse* include principalmente tasse indirette su proprietà immobiliari o tassazioni locali relative alla gestione operativa nei diversi paesi e in particolare in Brasile e Cina.

### [32] ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti relativi ai primi nove mesi del 2019 ammontano a 443 migliaia di euro rispetto a 289 migliaia di euro del periodo precedente.

Nel 2019 l'accantonamento è prevalentemente riconducibile a rischi legali e fiscali come meglio descritto alla nota [17].

### [33] AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce ammonta a 3.193 migliaia di euro rispetto a 2.071 migliaia di euro al 30 settembre 2018. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
Ammortamento attività immateriali	355	239
Ammortamento attività materiali	1.954	1.832
Ammortamento diritto d'uso (IFRS16)	884	-
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>3.193</b>	<b>2.071</b>

L'incremento della voce è dovuto essenzialmente all'applicazione dell'IFRS16, come descritto alla nota [1].

### [34] PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce ammonta complessivamente a positivi 39 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2019 rispetto a negativi 162 migliaia di euro del 2018.

La voce include gli effetti degli interessi attivi e degli oneri finanziari da valutazione dei titoli come meglio descritto alla nota [9] relativi agli investimenti di liquidità.

**[35] UTILI / (PERDITE) SU CAMBI**

La voce ammonta a positivi 481 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2019 rispetto a positivi 54 migliaia di euro nello stesso periodo del 2018.

**[36] PROVENTI (ONERI) DA VALUTAZIONE DI PASSIVITA' PER OPZIONI CONCESSE AD AZIONISTI DI MINORANZA**

La voce in oggetto è legata alla valorizzazione delle passività per *put options* delle minoranze di Penta. Non ci sono effetti nel primo trimestre 2019. Per maggiori informazioni si rinvia alla nota [18].

**[37] UTILE (PERDITA) DA PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO**

La voce includeva nel primo trimestre del 2018 un'utile netto di 75 migliaia di euro relativa alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

**[38] IMPOSTE**

La voce ammonta a 4.614 migliaia di euro nei nove tre mesi del 2019 rispetto a 7.584 migliaia di euro del 2018. Le imposte del periodo sono state determinate considerando la migliore stima dell'aliquota fiscale media annua prevista per l'intero esercizio. Si rimanda alla nota [5] in relazione alla movimentazione delle imposte anticipate e differite nonché alla natura delle stesse.

## ALTRE INFORMAZIONI

### INFORMATIVA DI SETTORE

L'IFRS 8 richiede che l'informativa di settore sia predisposta in modo da fornire le informazioni necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento. In base alla reportistica interna e alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, non sono stati identificati segmenti operativi diversi dal Gruppo nel suo complesso.

L'informativa richiesta anche per le entità che hanno un singolo segmento oggetto di informativa in relazione a prodotti venduti e servizi prestati e aree geografiche sono fornite nella nota [25].

### Classi di strumenti finanziari e gerarchia del *fair value*

Con riferimento alla ripartizione delle attività e passività finanziarie prevista dall'IFRS 7, si segnala che non vi sono stati trasferimenti tra i livelli di fair value indicati nell'IFRS 13 rispetto a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018, cui si rimanda per maggiori informazioni.

### Rapporti con parti correlate

Nel corso dei periodi 2019 e 2018 il Gruppo ha intrattenuto rapporti commerciali con alcune parti correlate del Gruppo.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Tutte le transazioni sono regolate a condizioni di mercato per beni e servizi di pari livello qualitativo. Con riferimento ai saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018 si rinvia al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, mentre con riferimento ai dati al 30 settembre 2019 non si rilevano transazioni e saldi di importi significativi ad eccezione del debito da consolidato fiscale verso Pentafin S.p.A. descritto alla nota [24] e del credito per rimborso Ires sempre verso Pentafin S.p.A. descritto alla nota [11].

## Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni

Nella tabella che segue sono elencate le imprese partecipate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo a fianco delle quali sono indicate tutte le informazioni richieste dalla legge che disciplina la redazione del bilancio consolidato.

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al 30/09/2019	% di partecipazione 30/09/2019	Quote possedute	Criterio di consolidamento
						Azionista-Socio	
<b>Capogruppo:</b>							
Piovan S.p.A.	Santa Maria di Sala	Italia	EUR	6.000.000			
<b>Partecipazioni in controllate:</b>							
Piovan India Private Ltd	Mumbai	India	INR	350.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Plastics Machinery Ltd	Suzhou (CN)	Cina	CNY	5.088.441	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Do Brasil Ltda	Osasco (BRA)	Brasile	BRL	11.947.356	99,99%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Mexico S. A.	Queretaro (MX)	Messico	MXN	706.540	99,99%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Central Europe GmbH	Brunn am Gebirge (A)	Austria	EUR	35.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan UK Ltd	Bromsgrove (GB)	Regno Unito	GBP	25.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Czech Republic s.r.o.	Praga (CZ)	Repubblica Ceca	CZK	200.000	100,00%	- Piovan Central Europe GmbH (90%) - Piovan S.p.A. (10%)	Integrale
Piovan France Sas	Chemin du Pognat (F)	Francia	EUR	1.226.800	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Universal Dynamics Inc.	Fredericksburg, Virginia (U.S. A.)	USA	USD	3.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan GmbH	Garching (D)	Germania	EUR	102.258	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Canada Ltd	Mississauga - Ontario (CAN)	Canada	CAD	10	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Asia Pacific Ltd	Bangkok (TH)	Tailandia	THB	8.010.000	100,00%(* )	Piovan S.p.A.	Integrale
FDM GmbH	Troisdorf (DE)	Germania	EUR	75.000	66,67%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Muhendalik Ltd	Beikoz (TR)	Turchia	TRY	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Penta S.r.l.	Ferrara (IT)	Italia	EUR	100.000	90,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Energys S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Japan Inc.	Kobe (J)	Giappone	JPY	6.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Gulf FZE	Dubai (UAE)	Emirati Arabi	AED	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Aquatech S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	40.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Vietnam Company Ltd	Mai Chi Tho (Vietnam)	Vietnam	VND	1.136.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Progema S.r.l.	San Felice sul Panaro (MO)	Italia	EUR	25.000	81,00%	Penta S.r.l.	Integrale
Piovan Hungary Kft	Budapest	Ungheria	HUF	3.000.000	100,00%	Piovan Central Europe GmbH	Integrale
Piovan Maroc Sarl. AU	Kenitra	Marocco	MA D	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
FEA Process&Technological Plants S.r.l.	Scarnafigi (CN)	Italia	EUR	20.400	51,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Studio Ponte S.r.l.	Poggio Renatico (FE)	Italia	EUR	10.000	51,00%	Penta S.r.l.	Metodo del patrimonio netto

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al 30/09/2019	% di partecipazione 30/09/2019	Quote possedute	Criterio di consolidamento
						Azionista-Socio	
Penta Auto Feeding India Ltd	Navi Mumbai (India)	India	INR	10.750.000	50,00%	Penta S.r.l.	Metodo del patrimonio netto
Piovan South Est Asia Ltd (in liquidazione)	Bangkok (Tailandia)	Tailandia	THB	9.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto
CMG America Inc.	Clio	Michigan	USD	70.000	100,00%	Universal Dynamics Inc.	Metodo del patrimonio netto
TOBA PNC	Seoul	Corea del Sud	KRW	500.000.000	51,00%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto
<b>Partecipazioni in collegate:</b>							
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	Italia	EUR	1.250.000	20%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto

(\*) La partecipazione nella società Piovan Asia Pacific Ltd è interamente posseduta tramite controllo diretto per il 49% e indiretto per il tramite di un Trust, al fine di rendere la compagine sociale conforme alle norme locali in relazione all'attività svolta dalla Società.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo**

Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Andamento della gestione".

Santa Maria di Sala (Venezia), 12 novembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Nicola Piovan

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi delle disposizioni del comma 2 art. 154 – bis del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il sottoscritto Marco Mammano, General Manager & Director del Gruppo Piovan, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara che le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2019 corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari  
Marco Mammano





Informazioni finanziarie periodiche di  
Piovan S.p.A.

PIOVAN S.p.A.  
Via delle Industrie 16 – 30036  
S. Maria di Sala VE - Italy